



b

DOCUMENTO FINALE DEL PERCORSO FORMATIVO

Anno scolastico 2024/2025

Classe 5^a Sez. A Indirizzo: AFM

Numero alunni: 22

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
ECONOMIA AZIENDALE	Prof. Antonio Di Stefano
DIRITTO E ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa Francesca Favro
FRANCESE	Prof.ssa Giulia Casagrande
IRC	Prof. Antony Puppo
INGLESE	Prof.ssa Laura Mariuzzi
ITALIANO E STORIA	Prof.ssa Anna Musetti
MATEMATICA	Prof.ssa Moira Cagliari
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Francesca Da Ros
TEDESCO	Prof.ssa Maria Grazia Vianello

Coordinatore Prof.ssa Anna Musetti

Data approvazione Consiglio di Classe: 12 maggio 2025

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi	22
n. maschi	13
n. femmine	9
n. studenti che frequentano per la seconda volta	/
n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico	5
n. studenti provenienti da altre scuole	/
n. studenti con seconda lingua FRANCESE	17
n. studenti con seconda lingua TEDESCO	5
n. studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica	8

Istituto Statale Istruzione Superiore "Mattiussi-Pertini"

n. studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica	14
n. studenti DSA	3
n. studenti BES	1

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a AFM. composta attualmente da 22 allievi, 13 maschi e 9 femmine, si è formata in terza con 23 ragazzi. Nel corso del triennio la classe ha perso 9 componenti e ha visto l'inserimento di 7 nuovi studenti. Tutti gli allievi hanno un percorso scolastico regolare e 9 di loro non hanno mai riportato debiti formativi nel corso della loro carriera scolastica. Nella classe sono presenti 3 studenti con disturbo specifico dell'apprendimento e un'alunna BES, per loro è stato redatto negli anni il piano didattico personalizzato. Le strategie adottate dai Docenti del Consiglio di Classe si sono rivelate efficaci e hanno permesso di raggiungere i risultati previsti. Per una studentessa atleta è stato inoltre concordato il PFP. La classe ha potuto contare sulla continuità didattica per tutto il triennio, tranne per le materie di Informatica e di Scienze Motorie i cui Docenti sono cambiati tra il terzo e il quarto anno. Il coordinamento è stato affidato alla stessa docente per i tre anni.

La classe 5^a A AFM è una classe dal temperamento vivace: il clima in aula non è stato sempre sereno e a volte i rapporti interpersonali sono risultati difficoltosi. Il comportamento è da ritenersi generalmente adeguato, anche se alcuni studenti hanno dimostrato ancora uno scarso rispetto per le regole e per l'ambiente scolastico. Quest'anno infatti ci sono state quattro sanzioni.

La frequenza è risultata, in questo ultimo anno, abbastanza regolare per la maggioranza della classe, a eccezione di un caso Si è manifestata tuttavia la tendenza a sottrarsi alle prove di verifica programmate.

La partecipazione al lavoro didattico si è rivelata attiva e/o propositiva solo per una parte della classe. Alcuni allievi si sono impegnati nell'apprendere in maniera riflessiva e hanno sviluppato un maggiore spirito critico, inoltre i loro contributi in termini di collaborazione e dialogo educativo sono stati abbastanza frequenti. Un gruppetto di studenti, pur con discrete capacità, non ha dimostrato un impegno continuativo, soprattutto per uno studio superficiale e per mancanza di efficacia nell'organizzazione del proprio lavoro: questo si è verificato soprattutto nei confronti di alcune discipline. La classe nel suo insieme ha raggiunto un grado di preparazione sufficiente: ad oggi 9 studenti su 22 hanno un profitto pienamente positivo, di questi tre con una media tra 8 e 9, a fronte di 13 studenti che presentano insufficienze diffuse con due allievi con una media generale sotto la soglia della sufficienza. In conclusione, gli obiettivi prefissati possono considerarsi complessivamente conseguiti, seppur in modo non uniforme. Si evidenziano in generale risultati buoni nelle discipline umanistiche e linguistiche, anche se differenziati in ragione delle capacità, più modesti in quelle matematiche e di indirizzo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione di inizio anno scolastico:

1. Agire in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica a livello locale, nazionale e comunitario.
2. Porsi con atteggiamento razionale, flessibile e responsabile in un'ottica di apprendimento permanente utilizzando gli strumenti culturali e metodologici in modo critico.
3. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative.
4. Padroneggiare la lingua inglese e una seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue comunitarie per interagire nei diversi ambiti e contesti anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro
6. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee e della cultura, per interpretare le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
7. Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica per la comprensione delle discipline scientifiche ed economiche
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
9. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, nella loro dimensione locale e globale.
10. Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali.
11. Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
12. Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione
13. Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.
14. Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.
15. Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici
16. Riconoscere aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Ciascun insegnante ha avuto cura di adattare il proprio metodo di insegnamento alla tipologia di obiettivo da raggiungere e alle caratteristiche degli allievi. Al fine di incrementare il livello di autonomia operativa e migliorare le capacità di apprendimento, la lezione frontale, di norma, è stata finalizzata alla sola trasmissione dei contenuti. Per il resto sono state privilegiate metodologie laboratoriali, la lezione dialogata, la discussione ed il lavoro di gruppo al fine di migliorare la comunicazione ed il confronto nell'ottica di salvaguardare la motivazione, la dimensione relazionale ed interpersonale dell'apprendimento. Le attività di ricerca, la risoluzione dei casi, il *problem solving* e il *brain storming* e la *flipped classroom* sono stati utilizzati per sviluppare l'autonomia nell'applicazione di regole e procedure risolutive; lo studio dei casi è stato finalizzato all'analisi di fenomeni complessi non solo con riguardo ai contenuti ma anche alle modalità di approccio (casi giuridici, economici, storici, letterari, linguistici...). Sviluppo di presentazioni multimediali e/o compiti di realtà a gruppi.

MEZZI E STRUMENTI

Il Consiglio di classe ha utilizzato per lo svolgimento dei programmi, oltre ai libri di testo in adozione o le fonti proprie delle singole discipline, il laboratorio di informatica con utilizzo di software dedicati, Internet, posta elettronica, sussidi audiovisivi, riviste specializzate, fotocopie, la palestra, biblioteca, aule di lingue, microfono, webcam, computer e smartphone. Tutti questi strumenti hanno favorito un apprendimento partecipativo che ha attivato una molteplicità di canali sensoriali permettendo così di rispondere in modo quasi sempre efficace a tutti gli stili cognitivi.

Il Cdc si avvale di metodologie di didattica inclusiva (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e Circ. Min. n. 8 del 06/03/2013 sui Bisogni Educativi Speciali).

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati:

- prove scritte (per le materie in cui è prevista la valutazione scritta) in numero congruo, programmate con opportuno anticipo e calendarizzate nel registro elettronico, evitando nella stessa giornata sovrapposizioni di verifiche di più materie: tali prove sono servite a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia a livello interdisciplinare che in ogni disciplina nella sua specificità
- prove oggettive finalizzate prevalentemente a ricavare elementi utili sull'acquisizione di conoscenze e di abilità;
- prove orali: anche in questo caso in numero congruo e distribuite nell'arco di tutto il corso dei quadrimestri, nella forma di interrogazioni, relazioni su approfondimenti, ricerche personali e di colloqui con gli allievi finalizzati a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche;
- contributi degli allievi: tutti gli interventi e le iniziative individuali o di gruppo degli

Istituto Statale Istruzione Superiore "Mattiussi-Pertini"

allievi che hanno in qualche modo favorito la didattica e rese più interessanti e partecipate le lezioni.

TIPOLOGIA	I t a l i a n o	S t o r i a	I n g l e s e	F r a n c e s e	T e d e s c o	D i r i t o	E c c o n o m i a p o l i t i c a	E c c o n o m i a a z i e n d a l e	S c i e n z e m o t o r i e	M a t e m a t i c a	I R C
interrogazione lunga	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓	
interrogazione breve	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
tema o problema	✓										
traduzione e versione			✓	✓	✓						
prove strutturate	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
prove semi-strutturate	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
questionario		✓							✓	✓	
relazione					✓					✓	
esercizi	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓	✓	

Istituto Statale Istruzione Superiore "Mattiussi-Pertini"

lettera					✓						
lavoro in coppia o di gruppo	✓	✓	✓			✓	✓		✓		✓
prove di ascolto			✓	✓	✓						
domande flash	✓	✓			✓				✓	✓	✓
prove di laboratorio											

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale e del voto di condotta il Consiglio di Classe si è attenuto a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e riportato nel PTOF, che viene allegato al presente documento. Alla valutazione periodica e finale si sono considerati: il livello del **profitto** raggiunto, la **partecipazione**, l'impegno ed il **metodo di studio** e la **progressione** che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli personali di partenza.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO nel triennio)

Il nostro istituto si raccorda fortemente con il mondo produttivo locale e ha introdotto già dal 1992 gli stage aziendali. Tutti gli allievi della classe hanno compiuto il percorso di PCTO previsto. La quota principale è stata rivolta alle esperienze in azienda (stage)

Di seguito le attività che gli studenti hanno seguito:

- percorso *PCTO Dream big, Fly high: the English Language as a bridge to your Dream Job* dell'Università di Urbino (quarto anno).

Istituto Statale Istruzione Superiore "Mattiussi-Pertini"

- Corso *Mexal* (terzo e quarto anno)
- partecipazione alle attività di Scuola Aperta per una numerosa parte della classe (terzo e quarto anno)
- corso di inglese per cinque alunni (terzo e quarto anno)
- corso di tedesco per un alunno (quarto anno)
- partecipazione alla Fiera per l'Orientamento universitario (quarto e quinto anno)
- Partecipazione workshop nell'ambito di *Punto d'Incontro* (quarto e quinto anno)
- *Un giorno all'Università*, orientamento classi quinte presso Consorzio universitario
- Formazione sulla sicurezza: modulo base sulla sicurezza con certificazione (terzo anno)
- Laboratorio Curriculum Vitae Europass con esperti (quarto anno)
- Incontro con ITIS Academy (quinto anno)
- Lezione di educazione finanziaria: la BCE e la politica monetaria UE (quinto anno)
- Conferenze e/o incontri su aspetti di organizzazione d'impresa tenuti da imprenditori e esperti (nel corso del triennio)
- Stage di più settimane presso studi professionali, associazioni, enti pubblici e imprese organizzati in accordo con la scuola (al termine del terzo e quarto anno)
- Corso BLSD

In dettaglio le attività che gli studenti hanno seguito nell'ambito dell'**Orientamento** sono:

- Colloqui finalizzati alla predisposizione del *Capolavoro* (quarto anno)
- Esplorazione della piattaforma Unica per orientamento (quarto anno)
- *Presentation Exchange year* (quinto anno)
- *Presentation Erasmus+ experience* (quinto anno)
- Incontro *Eurodesk* (quinto anno)
- Incontro *A scuola di lavoro* con *Umana* (quinto anno)
- Incontro *Job and school* (quinto anno)
- Partecipazione alla manifestazione *Punto di incontro* e ai workshop dedicati al mondo della formazione/lavoro (quarto e quinto anno)
- Attività di Debate (terzo, quarto e quinto anno)

ATTIVITÀ DNL (DISCIPLINE NON LINGUISTICHE) IN LINGUA STRANIERA

In assenza delle competenze necessarie per poter impartire in modo diretto e continuativo l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, la classe ha affrontato un percorso di esposizione al tedesco e al francese. Nel secondo periodo di quest'anno, infatti ha analizzato in lingua tedesca la storia della Germania dal 1945 alla riunificazione passando per la stesura della Costituzione. In lingua francese invece sono stati trattati la storia della Francia nel '900, l'organizzazione dello stato e la Costituzione.

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE

I docenti della classe si sono accordati nel corso dell'anno per approfondire i seguenti percorsi interdisciplinari

- L'Unione Europea
- Gli organismi internazionali
- I totalitarismi
- Migrazioni di ieri e di oggi (i diversi motivi, frontiere, diritti e doveri, storia)

Per l'educazione civica i componenti del CdC hanno predisposto una programmazione il più possibile trasversale, superando le 33 ore minime del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, per un totale di 43 ore svolte in orario curricolare, anche in compresenza di più docenti del consiglio di classe. Per la valutazione i docenti si sono avvalsi della scheda di valutazione approvata dal collegio dei docenti.

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO ED INTEGRAZIONE DEL CURRICULUM

La classe ha partecipato alle seguenti attività nel corso dell'ultimo triennio:

Viaggi di istruzione nel triennio:

- Gita a Klagenfurt di una giornata (quinto anno)
- Viaggio di istruzione a Madrid (quinto anno)
- Gita a Venezia di una giornata (quarto anno)
- Viaggio di istruzione in Toscana (terzo anno)
- Viaggio d'istruzione a Napoli (quarto anno)

Conferenze e incontri con autori nel corso del triennio:

- incontro *Pordenonelegge* con Antonia Arslan autrice del libro *La masseria delle allodole* che racconta il genocidio dei Armeni (quinto anno)
- conferenza on line *Il mondo in classe: Un anno dopo, la guerra in Medio Oriente si allarga?* (quinto anno)
- conferenza on line *Harris vs Trump: l'America al voto* (quinto anno)
- concerto-testimonia di *Chris Obehi* presso *Cinemazero* sulle tematiche delle migrazioni e della tratta di esseri umani (quinto anno)
- Incontro *Le costituzioni dei vinti: Italia, Germania e Giappone*, al teatro *Aldo Moro* di Cordenons (quinto anno)
- Incontro *Vite in cammino* con il Centro Missionario di Pordenone (quarto anno)
- Incontro-conferenza con il personale della Stazione dei Carabinieri (terzo anno)

Rappresentazioni teatrali e cinematografiche nel corso del triennio:

- Spettacolo *Se non avessi più te*, sul tema della violenza sulle donne (quarto anno)
- Evento *Internet libero, sicuro?* (quarto anno)
- Visione del film *C'è ancora domani* presso *Cinemazero* (quarto anno)

Istituto Statale Istruzione Superiore "Mattiussi-Pertini"

- Conferenza-spettacolo *L'azzardo del giocoliere* (terzo anno)
- Visione del film *Iqbal* (terzo anno)
- Visione del film *Il diritto di contare* (quarto anno)
- Visione del film *Io capitano* (quinto anno)
- Visione del film *Woman in gold* (quinto anno)

Progetti nel triennio:

- Olimpiadi della Matematica (solo per alcuni allievi)
- Corso BLSD (quarto anno)
- Progetto multidisciplinare *Engine - Il futuro del lavoro* (quarto anno)
- Progetto europeo *Change* (quarto anno)
- Progetto d'Istituto *Ecologicamente* (terzo e quarto anno)
- Partecipazione di cinque alunni ai corsi per la certificazione B2 in Inglese (terzo e quarto anno)
- Partecipazione di un alunno al corso di tedesco (quarto anno)
- Partecipazione di un alunno al concorso *Vinci un tutor* (quinto anno)
- Partecipazione tornei sportivi interni

INDICAZIONI SU SECONDA PROVA SCRITTA DISCIPLINARE

In rispetto a quanto previsto dall'O.M. per gli esami di stato, le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con D.M. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova. La griglia di valutazione, in ventesimi, proposta dall'Istituto è allegata al presente documento.

SIMULAZIONI PER LE PROVE D'ESAME

Il CdC prevede di effettuare una **simulazione di prima prova il giorno 20/05/2025** e una di **seconda prova il giorno 27/05/2022**.

Il CdC prevede di effettuare una simulazione di colloquio nella mattinata di **mercoledì 4 giugno 2025 dalle 11.15 alle 13.10**.

Sempre in vista del colloquio gli allievi sono stati seguiti nel predisporre l'elaborato multimediale (o relazione) per esporre le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e ad individuare le parti più significative delle attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito PCTO.

RIPARTIZIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI

Istituto Statale Istruzione Superiore "Mattiussi-Pertini"

Visto il D.M. n° 11 del 30 gennaio 2003, art. 5 e il D.M. n° 358 del 18 settembre 1998, il Consiglio di Classe delibera di raggruppare le materie per Aree Disciplinari nel seguente modo:

- Area letteraria-linguistica: Italiano, Storia, Lingue Straniere;
- Area scientifica/professionale: Economia Aziendale, Diritto, Economia Politica, Matematica.

ALLEGATI

- Relazioni Finali Docenti con programmi dettagliati
- Programma finale di Educazione Civica
- PECUP dell'indirizzo AFM (Affari Finanza e Marketing)
- Griglia di valutazione orale ministeriale
- Tabella ministeriale conversione crediti
- Criteri di valutazione - estratto del PTOF
- Griglia di valutazione prima prova proposta dall'Istituto
- Griglia di valutazione seconda prova proposta dall'Istituto



Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing



ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it



Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5A AFM
Disciplina	ITALIANO
Docente	ANNA MUSETTI
Data	15.05.2025

MODULI DIDATTICI

Programma Svolto

<p align="center">Modulo 1</p> <p align="center">Da Roma capitale al primo dopoguerra</p>
<p>L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo</p> <p>Il Positivismo e la sua diffusione.</p> <p>Il Naturalismo e il Verismo.</p> <p>Edmond e Jules de Goncourt, <i>Questo romanzo è un romanzo vero</i>.</p> <p>E. Zola, da <i>Il romanzo sperimentale: Osservazione e sperimentazione</i>.</p>

E. Zola. Da *L'Assommoir: Gervasia Il'Assommoir*

Giovanni Verga

Vita e opere.

Il pensiero e la poetica

Lettura e commento

da *Vita dei campi: Un documento umano* (prefazione all'*Amante di Gramigna*), Rosso Malpelo

da *I Malavoglia: Prefazione; La famiglia dei Malavoglia ; Il ritorno e l'addio di 'Ntoni.*

da *Novelle rusticane: La roba.*

Da *Mastro don Gesualdo: L'addio alla roba; La morte di Mastro-don Gesualdo*

La letteratura italiana tra Scapigliatura e Classicismo

Il ritorno al Classicismo

Giosuè Carducci

da *Rime Nuove: Pianto antico*

Da Roma capitale al primo dopoguerra

IL Decadentismo

Il Decadentismo

Una nuova sensibilità

Giovanni Pascoli

Vita e opere

Il pensiero e la poetica

Lettura e commento:

da *Myricae*: *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *Lampo*, *Tuono*.

da *I canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*.

da *Il fanciullino*: *E' dentro di noi un fanciullino*.

Gabriele D'Annunzio

Vita e opere

Il pensiero e la poetica

Lettura e commento:

da *Il piacere*: *Vita di un esteta*.

Laudi

Da *Alcyone*: *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*.

da *Notturmo*: *Il deserto di cenere*.

Da Roma capitale al primo dopoguerra

Le Avanguardie: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

da *Manifesto del Futurismo: Aggressività, audacia, dinamismo;*

da *Zang Tumb Tumb: il Bombardamento di Adrianopoli.*

Italo Svevo

Vita, opere, pensiero e poetica

Lettura e commento:

Da *Una vita: L'insoddisfazione di Alfonso.*

Da *Senilità: Angiolina*

Da *Coscienza di Zeno: Prefazione e preambolo, L'ultima sigaretta, Un rapporto conflittuale..*

Luigi Pirandello

Vita, opere; pensiero e poetica

Lettura e commento:

Da *Il fu Mattia Pascal: Premessa; Cambio treno.*

da *L'umorismo: Il sentimento del contrario.*

Da *Sei personaggi in cerca d'autore: La condizione di personaggi.*

Giuseppe Ungaretti

Giuseppe Ungaretti: vita e opere, il pensiero e la poetica

Lettura e commento:

Da L'allegria: Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; San Martino del Carso; In memoria; Silenzio; Mattina

Modulo 2

Dal Primo al secondo dopoguerra

L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo: vita e opere

Lettura e commento:

da Acqua e terre: Ed è subito sera;

da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici.

Umberto Saba

Umberto Saba: vita e opere, il pensiero e la poetica

Lettura e commento:

da *Il Canzoniere*: Trieste, La capra; Città vecchia, Amai; Ulisse.

Eugenio Montale

Eugenio Montale: vita e opere, il pensiero e la poetica

Lettura e commento:

da *Ossi di seppia*: Limoni, Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato;

da *Le occasioni*: La casa dei doganieri;

da *Satura*: Caro piccolo insetto.

Dagli anni cinquanta ai nostri giorni

Italo Calvino

Vita, opere pensiero e poetica

Da *Il sentiero dei nidi di ragno*: La pistola

Da *Ultimo viene il corvo*, *Ultimo viene il corvo*

Da *Se una notte d'inverno un viaggiatore*: Il romanzo lo scrive chi legge

Scrittura
<p>Contenuti</p> <p>Tipologie di testo</p> <p>Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario</p> <p>Analisi e interpretazione di un testo poetico/ prosa: procedure e metodologia</p> <p>Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo</p> <p>Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità.</p>

ABILITÀ/COMPETENZE

Obiettivi disciplinari raggiunti
<p>Conoscenze nuclei fondanti delle discipline-saperi essenziali</p> <p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana.</p> <p>Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.</p> <p>Caratteristiche dei testi narrativi, espositivi, argomentativi.</p> <p>Caratteristiche dei testi poetici.</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica.</p> <p>Aspetti culturali e linguistici dei periodi presi in esame.</p>

Caratteristiche di generi e movimenti letterari, loro sviluppo storico.

Biografie e le opere degli autori presi in esame e la loro poetica.

Abilità/Capacità nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi.

Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi presi in esame.

Comprendere una spiegazione e/o comunicazione orale per sintetizzarle in forma scritta per farne una rielaborazione personale o per confrontare le informazioni con quelle ottenute da altre fonti.

Esporre in modo sintetico ed efficace gli argomenti oggetto di studio e di approfondimento personale.

Ricerca informazioni in un testo per sintetizzarlo, produrre una rielaborazione personale. confronto

Analizzare un testo narrativo breve, novella o racconto.

Analizzare- interpretare - commentare un testo poetico.

Scrivere testi argomentativi /espositivi - argomentativi

Redigere relazioni.

Compilare schede.

Scrivere un commento.

Redigere testi argomentativi su tematiche personali o culturali.

Scrivere testi espositivi – argomentativi su tematiche culturali

Produrre mappe tematiche.

Competenze capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni di lavoro/studio

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Sviluppare il senso critico, attraverso il dialogo interpretativo con le opere.

Libri di testo

Marta Sambugar – Gabriella Salà, Tempo di letteratura 3, dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea, La Nuova Italia



Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing



ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it



Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5A AFM
Disciplina	ITALIANO
Docente	ANNA MUSETTI
Data	15 MAGGIO 2025

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe 5A AFM è composta da 22 alunni, 9 femmine e 13 maschi. Nella classe sono presenti tre studenti con disturbo specifico dell'apprendimento e uno con BES. Per loro è stato redatto il PDP. Per una studentessa atleta, inoltre, è stato adottato il PFP.

La 5A AFM è una classe dal temperamento piuttosto vivace: il clima in aula non è stato sempre sereno e a volte i rapporti interpersonali sono risultati difficoltosi. Alcuni ragazzi, infatti, non hanno accettato le osservazioni dell'Insegnante ed hanno avuto atteggiamenti che non sono sempre stati rispettosi delle regole e dell'ambiente scolastico. Altri, invece, hanno dimostrato nel corso dell'anno di aver interiorizzato il senso delle regole comuni e della convivenza civica. La frequenza è risultata abbastanza regolare per la maggioranza della classe, a eccezione di un caso. La partecipazione al lavoro didattico si è rivelata valida per buona parte della classe.

Dalle osservazioni effettuate dalla Docente durante l'anno scolastico e sulla base delle prove di verifica effettuate, la classe è risultata eterogenea. Si distinguono infatti diverse fasce. Alcuni allievi si sono impegnati nell'apprendere in maniera riflessiva e continuativa e hanno sviluppato buone capacità operative nella produzione scritta e orale. Un gruppo numeroso di studenti, pur con discrete capacità, non ha dimostrato un impegno continuativo, ha eseguito i compiti scritti assegnati, ma in maniera alterna e non sempre ha seguito con attenzione il lavoro scolastico. Questi studenti hanno mantenuto alcune fragilità soprattutto nella produzione scritta, una motivazione non sempre adeguata e capacità attentive limitate.

Per ogni altra informazione si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing



ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it



Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5A AFM
Disciplina	STORIA
Docente	ANNA MUSETTI
Data	15.05.2025

MODULI DIDATTICI

Programma Svolto

Modulo 1

Dalla Belle Èpoque alla Prima guerra mondiale

Contenuti

Il mondo all'inizio del Novecento

L'età giolittiana in Italia

La Prima guerra mondiale

L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale

Le rivoluzioni del 1917 in Russia

Modulo 2

Il mondo tra le due guerre

Contenuti

Dopo la guerra: sviluppo e crisi

Il regime fascista in Italia

La Germania del Terzo Reich

L'Urss di Stalin

L'Europa tra democrazie e fascismi

Modulo 3

Dalla Seconda guerra mondiale alla guerra fredda

Contenuti

La Seconda guerra mondiale

Guerra ai civili, guerra dei civili

La guerra fredda

ABILITÀ/COMPETENZE

Obiettivi disciplinari raggiunti

Conoscenze - Nuclei fondanti delle discipline-saperi essenziali.

Gli eventi sociali, politici ed economici più significativi del periodo storico preso in esame.

I dati separati dal contesto (cronologia).

I criteri che permettono di valutare fatti e fenomeni.

Abilità – Applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi (abilità cognitive e pratiche - saper fare).

Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica.

Comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni economiche, sociali, politiche e culturali.

Esporre i temi trattati usando un lessico specifico.

Leggere ed utilizzare differenti fonti e sussidi.

Cogliere analogie - differenze fra istituzioni del passato e quelle del mondo attuale.

Costruire mappe concettuali per organizzare le conoscenze.

Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare (scritto/orale)

Utilizzare in modo adeguato il testo traendone spunti, documenti e materiali per lo sviluppo di percorsi e lavori di ricerca.

Competenze - Abilità nell'utilizzare e padroneggiare una conoscenza anche in differenti ambiti disciplinari.

Interpretare le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici diverse di epoche.

Confrontare le istituzioni della ricerca o un passato con quelle attuali.

Organizzare una ricerca o un percorso di studio nell'ambito delle tematiche affrontate.

Utilizzare correttamente il lessico disciplinare per comprendere e/o strutturare una comunicazione

Interpretare, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche.

Comprendere, attraverso le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato operando confronti e individuando relazioni tra diverse aree geografiche e culturali.

Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti.

Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazioni con il mondo contemporaneo.

Libri di testo

Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, *Comunicare storia* – L'età contemporanea – Volume 3 - Ed. La Nuova Italia



RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5A AFM
Disciplina	STORIA
Docente	ANNA MUSETTI
Data	15 MAGGIO 2025

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe 5A AFM è composta da 22 alunni, 9 femmine e 13 maschi. Nella classe sono presenti tre studenti con disturbo specifico dell'apprendimento e uno con BES. Per loro è stato redatto il PDP. Per una studentessa atleta, inoltre, è stato adottato il PFP.

La 5A AFM è una classe dal temperamento piuttosto vivace: il clima in aula non è stato sempre sereno e a volte i rapporti interpersonali sono risultati difficoltosi. Alcuni ragazzi, infatti, non hanno accettato le osservazioni dell'Insegnante ed hanno avuto atteggiamenti che non sono sempre stati rispettosi delle regole e dell'ambiente scolastico. Altri, invece, hanno dimostrato nel corso dell'anno di aver interiorizzato il senso delle regole comuni e della convivenza civica. La frequenza è risultata abbastanza regolare per la maggioranza della classe, ad eccezione di un caso. La partecipazione al lavoro didattico si è rivelata valida per buona parte della classe.

Dalle osservazioni effettuate dalla Docente durante l'anno scolastico e sulla base delle prove di verifica effettuate, la classe è risultata eterogenea. Si distinguono infatti diverse fasce.

Alcuni allievi si sono impegnati nell'apprendere in maniera riflessiva e continuativa, hanno dimostrato buone capacità operative e autonomia di lavoro. Buone capacità anche nella rielaborazione dei contenuti appresi e nell'esposizione orale. Un gruppo numeroso di studenti, pur con discrete capacità, non ha dimostrato un impegno continuativo, soprattutto per uno studio superficiale. Questi, infatti, hanno studiato in maniera alterna e hanno mantenuto fragilità nell'esposizione e nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Alcuni alunni infine hanno rivelato una motivazione non sempre adeguata.

Per ogni altra informazione si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/COMPETENZE/ABILITÀ

	Nuclei fondamentali		Obiettivi di apprendimento	
Argomenti	Contenuti		Competenze	Abilità
Integrali	<ul style="list-style-type: none"> • Primitive • Definizione e proprietà dell'integrale indefinito • Integrali indefiniti immediati • Integrazione per sostituzione e per parti • Definizione di integrale definito • Teorema fondamentale del calcolo integrale • Integrale definito e area sottesa a una curva • Area compresa tra una curva e l'asse x 		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità • Applicare le proprietà dell'integrale definito e calcolare integrali definiti di funzioni • Calcolare l'area di superfici piane

	Nuclei fondamentali	Obiettivi di apprendimento	
Argomenti	Contenuti	Competenze	Abilità
Funzioni di due variabili	<ul style="list-style-type: none">• Disequazioni in due incognite• Coordinate nello spazio• Funzioni di due variabili• Derivate parziali• Massimi e minimi vincolati e assoluti	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica• Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	<ul style="list-style-type: none">• Risolvere graficamente disequazioni e sistemi di disequazioni, anche non lineari, in due incognite• Scrivere l'equazione di un piano passante per tre punti dati• Determinare e rappresentare il dominio di funzioni di due variabili• Rappresentare funzioni di due variabili per punti e mediante linee di livello• Calcolare le derivate parziali prime e seconde di funzioni in due variabili• Ricercare massimi e minimi relativi di funzioni di due variabili mediante le linee di livello• Ricercare massimi e minimi relativi di funzioni di due variabili mediante le derivate parziali

	Nuclei fondamentali	Obiettivi di apprendimento	
Argomenti	Contenuti	Competenze	Abilità
Funzioni di due variabili in economia	<ul style="list-style-type: none">• Funzioni marginali• Massimo profitto• Funzione dell'utilità	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica• Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	<ul style="list-style-type: none">• Determinare le funzioni marginali del prezzo e del reddito• Determinare se una funzione è rigida, elastica o anelastica rispetto a una variabile• Utilizzare l'elasticità incrociata• Determinare il massimo profitto in regime di concorrenza perfetta, in regime di monopolio e per un bene con due prezzi diversi• Determinare il massimo della funzione dell'utilità

	Nuclei fondamentali	Obiettivi di apprendimento	
Argomenti	Contenuti	Competenze	Abilità
Problemi di scelta in condizioni di certezza	<ul style="list-style-type: none"> Definizione e fasi della Ricerca Operativa Classificazione dei problemi di scelta Risoluzione di alcuni problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo Risoluzione di alcuni problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso discreto Costruzione del modello matematico del problema delle scorte Definizione di problemi di scelta con più alternative e definizione di punti di indifferenza 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> Risolvere un problema di scelta nel caso continuo se la funzione obiettivo è una retta Risolvere un problema di scelta nel caso continuo se la funzione obiettivo è una parabola Risolvere un problema di scelta nel caso continuo Risolvere un problema di scelta nel caso discreto quando è possibile scrivere in forma analitica la funzione obiettivo Usare l'analisi marginale per risolvere alcuni problemi di scelta nel caso discreto Determinare il minimo costo nel problema delle scorte Risolvere alcuni problemi di scelta con più alternative

	Nuclei fondamentali	Obiettivi di apprendimento	
Argomenti	Contenuti	Competenze	Abilità
Problemi di scelta in condizioni di incertezza	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di variabile casuale, valore medio, varianza e deviazione standard Criterio del valore medio Definizione di valore medio dell'informazione Criterio della valutazione del rischio Criterio del pessimista Criterio dell'ottimista 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> Calcolare la media e la deviazione standard di una variabile casuale Scegliere l'alternativa migliore con il criterio del valore medio, quando le probabilità degli eventi sono note Usare il criterio della valutazione del rischio per selezionare le alternative accettabili, quando le probabilità degli eventi sono note Scegliere l'alternativa migliore con il criterio del pessimista o dell'ottimista, quando le probabilità degli eventi non sono note

	Nuclei fondamentali	Obiettivi di apprendimento	
Argomenti	Contenuti	Competenze	Abilità
Problemi di scelta con effetti differiti	<ul style="list-style-type: none"> • Criterio dell'attualizzazione • Criterio del tasso interno di rendimento • Definizione di TAN e TAEG 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il REA di un'operazione finanziaria • Calcolare il TIR di un'operazione finanziaria • Scegliere un'operazione finanziaria considerando TAN e TAEG • Confrontare investimenti industriali con durate uguali e diverse

	Nuclei fondamentali	Obiettivi di apprendimento	
Argomenti	Contenuti	Competenze	Abilità
Programmazione Lineare (cenni)	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di un problema di programmazione lineare 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire un modello per un problema di programmazione lineare • Risolvere graficamente un problema continuo o discreto di programmazione lineare in due variabili



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2024-2025

Classe 5A AFM

Numero allievi: 22

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta alcuni ragazzi con origini straniere, ma nessuno di loro presenta problemi di comprensione della lingua italiana essendo nati in Italia e/o con lunga scolarizzazione in Italia. La classe vanta la continuità didattica nel triennio per tutti i docenti e si è sempre caratterizzata per un atteggiamento nel complesso disponibile e collaborativo verso le proposte didattiche, anche se non sempre supportate da altrettanto impegno nello studio casalingo. Tenuto conto delle diversità di partenza, estremamente variegata, nel triennio la maggior parte degli allievi ha sviluppato buone competenze. Per alcuni allievi si rilevano ancora fragilità in alcune discipline e difficoltà comunicative in diverse discipline con un impegno non sempre continuo e/o efficace. Nel corso del triennio si è sempre mantenuto un dialogo aperto e collaborativo con le famiglie, anche se limitati a pochi dei genitori degli allievi della classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

La docente di matematica ha avuto cura di adattare il proprio metodo di insegnamento alla tipologia di obiettivo da raggiungere e alle caratteristiche degli allievi. Al fine di potenziare il livello di autonomia operativa e migliorare le capacità di apprendimento, la lezione frontale, di norma, è stata finalizzata alla sola trasmissione dei contenuti. Per il resto, sono state utilizzate metodologie quali la lezione dialogata, il lavoro di gruppo e la discussione, al fine di migliorare la comunicazione ed il confronto in un'ottica motivazionale e di apprendimento attivo. Le attività di ricerca, il problem solving e il brainstorming sono stati utilizzati per sviluppare l'autonomia e la progettualità. Lo studio dei casi è stato finalizzato all'analisi di fenomeni complessi non solo con riguardo ai contenuti ma anche alle modalità di approccio.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo completo delle risorse digitali, lavagna bianca e proiettore, uso del pc che comprende: ricerca nel web e utilizzo del software Google Classroom

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati:

- prove scritte in numero congruo, programmate con opportuno anticipo e suddivise in modo il più possibile omogeneo nell'arco dei quadrimestri, evitando in linea di massima sovrapposizioni nella stessa giornata di verifiche di più materie: tali prove sono servite a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia a livello interdisciplinare che in ogni disciplina nella sua specificità
- prove oggettive finalizzate prevalentemente a ricavare elementi utili sull'acquisizione di conoscenze e di abilità;
- contributi degli allievi: tutti gli interventi e le iniziative individuali o di gruppo degli allievi che hanno in qualche modo favorito la didattica.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati prese in considerazione le valutazioni conseguite nelle prove scritte e orali, la partecipazione e le esercitazioni svolte in classe.

Per ogni verifica scritta è stata riportata la griglia di valutazione mediante punteggio in decimi e spiegato come veniva attribuito un peso diverso ai vari errori come potevano essere quelli di calcolo o di concetto, della correzione per l'attribuzione del punteggio di ogni singolo esercizio, che sommata portava alla valutazione finale.

Per definire la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità, si è fatto riferimento a quanto stabilito nel PTOF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la ripetizione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune. È stata svolta una prova scritta per appurare il recupero del debito del primo quadrimestre.

PROGRAMMA CONSUNTIVO

Docente: **MARIUZZI LAURA**

Materia: **Inglese**

Anno scolastico: **2024/2025**

Classe: **5^A AFM**

Libro di testo: **Business for the Future, Zanichelli**

Unit 5 Delivering

Conoscenze teoriche professionalizzanti: il trasporto di beni (es. 4 p.132), scelta del mezzo di trasporto (p.134), diversi mezzi di trasporto (p.135), documenti di trasporto (es. 20 p.140).

Conoscenze di microlingua: aggettivi legati al trasporto di beni (es. 9 p.134), mezzi di trasporto (es. 11 p.135, es. 23 p.141), polizza di carico (es. 22 p.141).

Unit 6 Banking

Conoscenze teoriche professionalizzanti: banche (p.162), banca etica (es. 19 p.172), Microcredito (es. 23 p.174).

Conoscenze di microlingua: termini bancari (es. 1 p.162), diversi tipi di banche (es. 7 p.165).

Lecture autentiche di settore: co-operative banks (es. 22 p.173), Grameen Foundation (es. 25 p.175).

Unit 7 The Business World

Conoscenze teoriche professionalizzanti: Organizzazioni commerciali (es. 1 p.192), società di persone (es. 4 p.194), società a responsabilità limitata (es. 7 p.195), franchising (p.196), cooperative (es. 10 p.197), fondazione di un'azienda – Start up (p.198), crescita esterna di un'azienda (es. 15 p.199), joint venture (p.200), co-branding (p.201), multinazionali (es. 22 p.202), outsourcing e offshoring (es. 24 p.204), reshoring (p.205), organigramma di un'azienda (p.206), smart working (es. 33 p.209), responsabilità sociale d'impresa (pp.210-211), business plan (es. 41 p.214).

Conoscenze di microlingua: diversi tipi di società (es. 5 p.194), multinazionali (abc p.202), gerarchie e responsabilità aziendali (abc p.207, es. 29,30 p.207), revisione dei vocaboli dell'unità (es. 3,4 p.221).

Lecture autentiche di settore: crearsi una buona reputazione come azienda con iniziative di CSR (es. 37 p.211), Pasta Innocenti (p.212), Google (p.216).

Unit 8 Marketing

Conoscenze teoriche professionalizzanti: The marketing concept (p. 224), marketing plan and process (p.225), market research (pp.226-227), SWOT analysis (p.229) marketing strategy (pp.230-231), branding (p.232), marketing mix and 4Ps (pp.233-235), Product Life cycle (p.238).

Conoscenze di microlingua: lessico del marketing (es. 2 p.224), dati qualitativi e quantitativi (abc p.228), termini della ricerca di marketing (es. 9 p.228), prezzi (es. 17 p.234), tipi di negozio (es. 20 p.235).

Lecture autentiche di settore: Nike apparel and footwear (pp.240-241), Flagship store (es. 21 p.236).

Unit 9 Advertising

Conoscenze teoriche professionalizzanti: Cos'è la pubblicità (p.248), strategie pubblicitarie (pp.250-251), caratteristiche di un annuncio pubblicitario (pp.252-253), brand (p.252), logo (p.252), testo (p.253), immagine (p.253), slogan (253), analizzare le pubblicità (pp.254), advertising media (pp.256-257), altri modi per fare pubblicità (p.258), pubblicità digitale (pp.259-262), piattaforme digitali e social media (p.260), influencers (p.261).

Conoscenze di microlingua: Advertisement (abc p.248), aggettivi nella pubblicità (es. 7 p.252, es. 8 p.253), pubblicità su social media (es. 23 p.260).

Lecture autentiche di settore: Pubblicità e stereotipi (es. 3 p.249), Instagram (es. 28 p.262).

Module 1: UK POLITICS AND INSTITUTIONS

Conoscenze specifiche: documenti alla base della costituzione inglese "non scritta" (p.310), politica e istituzioni del Regno Unito (p.311), tre poteri nel sistema inglese (pp.312-313), partiti politici inglesi (p.314).

Module 3: FINANCE

Conoscenze specifiche: Borsa (p.350), maggiori Borse al mondo (p.352-353), il linguaggio della Borsa (p.355), crollo della Borsa di Wall Street e la grande depressione (p.358), il New Deal (p.359), crisi del Corona virus (p.362).

Conoscenze di microlingua: La Borsa (es. 1 p.350), linguaggio della Borsa (es. 7 p.355), descrivere cambiamenti di prezzo (es. 12, p.357).

Module 4: International Organisations

Conoscenze specifiche: Unione europea (p.370), trattati dell'Unione europea (p.374), euro (p.375), istituzioni dell'Unione Europea (p.376-377), problematiche all'interno dell'Unione europea: Brexit e immigrazione (p.382).

Lecture autentiche: Brexit, cosa significa per il Regno Unito? (p.382).

Module 5: A Global World

Conoscenze specifiche: Globalisation: past,present and future. (p.394); Aspects of globalisation (p.395); Pros and Cons of Globalisation (p.405).

Module 6: Global Challenges: 2030 Agenda

Conoscenze specifiche: I goal dell'agenda 2030 (p.410-411), green economy (p.412), povertà (p.413), parità di genere (p.416), accesso a formazione di qualità (p.417), cambiamento climatico (pp.418-419), attivismo per l'ambiente (p.420), immigrazione (pp.422-.423), il confine con il Messico.

Conoscenze di microlingua: termini legati ai goal agenda 2030.

Lecture autentiche: Le cause della povertà nel mondo (es. 8 p.414), le disparità di remunerazione in base al genere (es. 11 p.416).

Per quanto riguarda il contributo alla materia "Educazione civica" sono stati svolti lavori di approfondimento a gruppi con presentazioni Ppt relativi ad aspetti dell'Unione Europea scelti dagli alunni.

Moduli di letteratura trattati:

- Analisi e confronto di due sonetti di due poeti della Prima Guerra Mondiale: "The Soldier" di Rupert Brooke e "They" di Siegfried Sassoon
- I pericoli dei totalitarismi: vita e opere di George Orwell, con lettura di un estratto da "1984".

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5 A AFM
Disciplina	INGLESE
Docente	Prof.ssa LAURA MARIUZZI
Data	11/05/2025

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mostrato un coinvolgimento disomogeneo nelle attività proposte. Alcuni alunni hanno manifestato costante interesse per la materia, dimostrando serietà e puntualità nello svolgimento delle attività assegnate. Altri, invece, si sono dimostrati poco interessati allo studio, con una partecipazione saltuaria e un atteggiamento non sempre rispettoso delle regole e del contesto scolastico.

Per quanto riguarda la lingua inglese, alcuni alunni hanno manifestato difficoltà nelle attività che richiedono autonomia nell'espressione orale, nell'uso del lessico e delle strutture grammaticali di base. Tuttavia, attraverso attività più pratiche, come presentazioni di lavori di gruppo, gli studenti hanno dimostrato un atteggiamento più propositivo. Anche la comprensione scritta è risultata meno difficoltosa.

In conclusione, un gruppo di allievi è in grado di comunicare con una certa disinvoltura su percorsi collaudati, mentre gli allievi meno sicuri ricorrono alla memorizzazione e affrontano l'esposizione orale con qualche incertezza. Ad ogni modo, per tutti, seppur a livelli diversi, si è notata una generale progressione nell'apprendimento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5^ A AFM
Disciplina	FRANCESE
Docente	GIULIA CASAGRANDE
Data	15/05/2025

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Libro di testo Connexion Entreprise, Parodi-Vallacco- Trevisini Editore

Contenuti	Abilità	Competenze
LE COMMERCE ET LES FOURNISSEURS UNITÉ 3 Le commerce intérieur et extérieur. Les importations et les exportations. Le commerce de gros; de demi-gros et de détail. La douane et les droits de douane. Periodo di svolgimento: mese di settembre	Saper redigere una mail di risposta ad una richiesta di documentazione specifica su un determinato prodotto. Richiedere dei tester di prova di un determinato prodotto. Rispondere ad una richiesta concernente le condizioni di vendita. Rispondere ad una richiesta di preventivo.	Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi di argomenti specifici.

<p>LA VENTE- UNITÉ 4 Aspects techniques et juridiques: la distribution, les étapes de la vente; le contrat de vente; l'acompte et les arrhes; les composantes des marchandises. Periodo di svolgimento: mese di ottobre</p>	<p>Effettuare un ordine per iscritto (mail) o oralmente. Confermare l'avvenuta ricezione di un ordine per iscritto o oralmente. Modificare un ordine già effettuato per iscritto o oralmente. Saper parlare degli aspetti tecnici e giuridici legati alla vendita di un determinato prodotto.</p>	<p>Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi di argomenti specifici.</p>
<p>LA LOGISTIQUE-Transport et livraison- UNITÉ 5 La logistique: les transports les différents modes de transport. Les professions du transport. Les termes du commerce international (Incoterms). La livraison: les documents accompagnant la marchandise- la T.V.A. Les frais de livraison. Periodo di svolgimento: novembre-dicembre</p>	<p>-Scrivere una mail per richiedere le condizioni di trasporto della merce. -Scrivere una mail per riservare/noleggiare un mezzo di trasporto adibito al trasporto merci. -Richiedere le condizioni di trasporto di una determinata tipologia di merce mediante contatto telefonico. -Richiedere il nolo di un cargo. -Redigere un reclamo per avvenuta ricezione di merce non conforme all'ordine effettuato. -Redigere un reclamo per avvenuta ricezione di merce avariata/ difettosa. Redigere un reclamo per ritardi nei tempi di spedizione della merce. -Saper parlare delle caratteristiche delle diverse modalità di trasporto, dei dazi doganali, della documentazione tecnica che deve accompagnare la merce durante la spedizione, dei costi di spedizione e delle modalità di applicazione dell'IVA in Italia e all'estero.</p>	<p>Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi di argomenti specifici.</p>

<p>LE RÈGLEMENT- Unité 6 -Les modes de paiement: paiement au comptant- paiement à terme. Periodo di svolgimento gennaio-metà febbraio</p>	<p>-Invio e comunicazione di avvenuta ricezione di un titolo di pagamento. -Richiesta di rinvio del termine ultimo per effettuare un pagamento. -Reclamo concernente un pagamento non effettuato/ effettuato in ritardo. Saper parlare delle diverse modalità di pagamento (assegno, bonifico bancario, vaglia postale, bonifico SEPA).</p>	<p>Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi di argomenti specifici</p>
<p>LA BOURSE ET LES BANQUES- Unité 7 -Les différents types de Bourse -Les valeurs échangées en Bourse -Les indices boursiers et la cotation - L'entreprise et la Bourse -Les Banques -l'histoire de la monnaie -Le système bancaire français -Les comptes courants bancaires et les opérations bancaires. -Les services et les activités bancaires. Approfondissement: le CAC 40 Periodo di svolgimento: metà febbraio-metà marzo</p>	<p>-Richiedere informazioni per iscritto circa l'apertura di un conto corrente. -Richiedere informazioni su un leasing. -Fare richiesta di autorizzazione ad uno scoperto occasionale presso la propria banca. -Accogliere o rifiutare la richiesta di scoperto occasionale da parte di un correntista. -Scrivere una lettera per bloccare il pagamento di un assegno. -Scrivere una lettera di reclamo per spese bancarie ritenute troppo elevate. -Saper parlare delle diverse operazioni bancarie e fare un confronto tra le stesse.</p>	
<p>LES ASSURANCES: Unité 8 -Le contrat d'assurance -Les différentes activités d'assurance</p>	<p>-Richiedere per iscritto di aggiungere una clausola ad una polizza assicurativa. -Fare disdetta di una polizza</p>	<p>Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi di argomenti specifici.</p>

-L'entreprise et l'assurance -La notion de risque Periodo di svolgimento: meze di marzo	assicurativa. -Dichiarare un sinistro. -Rispondere ad una dichiarazione di sinistro. -Saper parlare della valutazione del rischio, delle tipologie di rischio e delle tipologie di polizza assicurativa.	
--	---	--

ÉDUCATION à la CITOYENNETÉ Module 1 LA CONSTITUTION FRANÇAISE (5 heures) meze di settembre-ottobre -Articles fondamentaux de la Constitution française. -La Constitution française et la Charte de l'environnement de 2004. -Le respect de la Constitution: le rôle du Conseil Constitutionnel français. -Valeurs et principes de la République française établis par la Constitution. -Les Institutions françaises: Président de la République française, Assemblée Nationale, Sénat. Caractères généraux du bicamérisme français. Per il presente modulo è stato utilizzato, oltre alle pagine dedicate del libro di testo in adozione, materiale integrativo reperibile alla seguente pagina https://www.decouvronsnotreconstitution.fr/home .	-Conoscere le caratteristiche delle principali istituzioni della Repubblica francese. -Conoscere gli articoli più importanti del testo costituzionale francese e i principi fondanti della Repubblica francese. -Saper operare un confronto tra la Costituzione francese e la Costituzione italiana. -	Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi di argomenti specifici.
---	---	---

<p>MODULE 2 LES INSTITUTIONS EUROPÉENNES prima parte del mese di maggio (4 ore)</p> <p>Construire l'Union Européenne (étapes clé pour la construction de l'Union Européenne (libro di testo e materiale integrativo disponibile su Classroom).</p> <p>-Les lieux où siègent les institutions de l'Union Européenne: <i>Bruxelles, Luxembourg, Strasbourg: où siègent les Institutions européennes?</i> https://www.touteleurope.eu/institutions/bruxelles-luxembourg-strasbourg-ou-siegent-les-institutions-europeennes/</p> <p>-Le Parlement européen et son rôle: <i>Infographie: le rôle du Parlement européen.</i> https://www.touteleurope.eu/institutions/infographie-le-role-du-parlement-europeen/</p> <p>-La Commission européenne et son rôle: <i>Podcast: Quel est le rôle de la Commission européenne?</i> https://www.touteleurope.eu/institutions/podcast-quel-est-le-role-de-la-commission-europeenne/</p> <p>-La France et son rôle à l'intérieur de l'UE: <i>Comment la France est-elle représentée au sein de l'Union Européenne?</i> https://www.touteleurope.eu/vie-politique-des-etats-membres/la-representation-de-la-france-au-sein-de-l-union-europeenne/</p> <p>- <i>La gestion des fonds européens en un clin d'oeil</i></p>	<p>Conoscere la storia, il funzionamento e le caratteristiche delle principali istituzioni europee e operare un confronto tra queste e le istituzioni italiane e francesi.</p> <p>-Saper parlare delle istituzioni europee e del ruolo della Francia nella costruzione dell'UE.</p> <p>-Conoscere i principali diritti dei cittadini europei e saper parlare di essi.</p> <p>-Saper parlare della gestione dei fondi europei da parte dei diversi Stati membri con particolare riferimento alla Francia.</p> <p>-Saper parlare dei dazi doganali e delle tariffe doganali comuni all'interno dell'UE.</p>	
--	---	--

<p>https://www.touteurope.eu/l-europe-en-region/infographie-la-gestion-des-fonds-europe-ens-en-un-clin-d-oeil/</p> <p>-Droits fondamentaux du citoyen européen: <i>dossier: droits fondamentaux et du citoyen.</i></p> <p>Approfondissement: <i>UE et droits de douane: Comment les droits de douane sont-ils fixés par l'UE?</i></p> <p>https://www.touteurope.eu/l-ue-dans-le-monde/comment-les-droits-de-douane-sont-ils-fixes-en-europe/</p> <p>Approfondissement: <i>La France et ses régions à l'intérieur de l'UE</i> (materiale integrativo disponibile su Classroom).</p>		
--	--	--

<p>MODULE HISTOIRE ET CIVILISATION FRANÇAISE (inizio aprile-maggio)</p> <p>-<i>La Première guerre mondiale sur le front de l'Ouest</i>: bataille de la Somme et bataille de Verdun. La vie des soldats dans les tranchées.</p> <p>https://memorial-verdun.fr/fr/ressources/la-bataille-de-verdun</p> <p>https://www.somme-tourisme.com/je-decouvre/la-grande-guerre/contexte-historique-de-la-bataille-de-la-somme/</p> <p>Vision du film en V.O. <i>Joyeux Noël</i> sur la trêve de Noël 1914 dans les tranchées du front occidental.</p> <p>-<i>La Deuxième guerre mondiale en France</i></p> <p>- “La drôle de guerre”: le témoignage de Simone Veil contenu dans le chapitre “La</p>	<p>Saper operare collegamenti tra alcuni dei principali eventi storici del Novecento con particolare attenzione al contesto storico francese. Analizzare criticamente le fonti storiche disponibili.</p>	<p>Utilizzare la lingua straniera per parlare di accadimenti storici</p>
--	--	--

<p>nasse” de son autobiographie sur les débuts de la guerre en France et, plus particulièrement, sur la situation de la ville de Nice.</p> <p><i>-Juin 1940 en France: Continuer ou arrêter la guerre?</i> (les positions opposées du maréchal Philippe Pétain et du Général Charles de Gaulle).</p> <p><i>- La France de Vichy et la résistance en France.</i></p> <p><i>- Défaite, collaboration et résistance en France:</i> Comment la défaite militaire face à l’Allemagne nazie divise-t-elle la France entre collaboration et résistance?</p> <p><i>-Juin 1944: Opération Overlord</i> Comment le débarquement en Normandie marque-t-il le début de la reconquête alliée? https://histoire-image.org/etudes/6-juin-1944-debarquement</p> <p><i>-La France entre guerre froide et construction européenne (1947-1957).</i> Comment la guerre froide influe-t-elle sur la politique étrangère française?</p> <p><i>-Les aides du plan Marshall à la France</i></p> <p><i>-La France au cœur d’une fédération européenne.</i></p> <p><i>-1957, la CEE est créée avec la France.</i></p> <p><i>- La Constitution de 1958.</i></p> <p><i>-La crise algérienne et la naissance de la Ve République française</i></p> <p><i>-La modernisation de l’économie française.</i></p> <p><i>-Immigration et intégration en France.</i></p>		
--	--	--

<p>MODULE: capsules littéraires LE NATURALISME et ÉMILE ZOLA Émile Zola, <i>L'Assommoir</i>, <i>Chapitre 6 Gueule d'Or</i> (un ouvrier au travail). Émile Zola, <i>Germinal</i>, <i>Partie I</i>, <i>Chapitre 2 Un réveil très matinal</i>. <i>Des lieux et des hommes: Zola et Verga: une comparaison entre Germinal et Rosso Malpelo</i>. LE SYMBOLISME: Charles Baudelaire Charles Baudelaire, <i>Les Fleurs du Mal</i> (1857) Albatros Arthur Rimbaud , <i>Illuminations</i> (1886). <i>Le symbolisme et Giovanni Pascoli</i>. LA GUERRE en LITTÉRATURE Jean Giono, <i>Lettre aux paysans</i> (1938) Irène Némirovsky, <i>Suite française</i> (extrait choisi) Vercors , <i>Le silence de la mer</i> (extraits choisis)</p> <p>IMMIGRATION et ÉMIGRATION en littérature Éric-Emmanuel Schmitt <i>Ulysse from Baghdad</i> (1960) Alain Mabanckou <i>Bleu-Blanc-Rouge</i> (1998) Anne Plantagenet <i>D'Origine italienne</i> (2019) Si precisa che i contenuti del modulo di letteratura sono stati presentati come approfondimento tematico nel mese di maggio.</p>	<p>Saper operare collegamenti tra autori italiani e francesi. Saper operare collegamenti di carattere storico-letterario</p>	
---	---	--



Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing



ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it



Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5^ A AFM
Disciplina	FRANCESE
Docente	GIULIA CASAGRANDE
Data	15/05/2025

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Nella classe 5^A AFM studiano francese come seconda lingua comunitaria diciassette studenti di cui sei allieve e undici allievi. La quasi totalità dei discenti di lingua francese della classe ha studiato francese per tutto il triennio. Un allievo ha invece studiato francese solamente nel quarto e quinto anno. La maggior parte del gruppo classe di francese ha potuto avere continuità didattica per il triennio in questa disciplina. Per quanto concerne il comportamento, la docente sottolinea che alcuni studenti hanno un temperamento vivace che ha reso talvolta necessari ripetuti richiami verbali o in qualche caso scritti ad una maggiore compostezza e attenzione mentre altri studenti hanno un animo tranquillo e si sono dimostrati maggiormente disponibili al dialogo educativo e inclini al rispetto delle regole proprie del contesto scolastico.

L'impegno è stato per alcuni allievi finalizzato soprattutto ai momenti di verifica formale, per altri più costante. La partecipazione è stata per alcuni allievi attenta e collaborativa, per altri attenta se sollecitata.

Per quanto attiene al rendimento, in base alle osservazioni effettuate dalla docente e alle prove di verifica somministrate, si evince che la situazione del gruppo classe di francese è eterogenea: alcuni allievi hanno sviluppato competenze linguistiche buone e in qualche caso molto buone nella produzione e comprensione scritta e orale, altri allievi hanno sviluppato invece buone competenze linguistiche nella produzione e comprensione scritta ma una competenza più che sufficiente o discreta nella produzione orale. Per questo secondo gruppo di allievi solitamente la conoscenza dei contenuti è buona ma si rileva un'esposizione degli stessi a seconda dei casi semplice o essenziale: l'interazione orale presenta infatti incertezze dovute a difficoltà di riproduzione della pronuncia o alla consuetudine di privilegiare uno studio mnemonico rispetto alla sintesi e rielaborazione personale di contenuti a voce in fase di studio. Seppur in presenza di alcune imprecisioni, il senso generale del discorso rimane comprensibile. Per quanto attiene alla progressione negli apprendimenti, vi è stata, seppur a livelli diversi, una progressione negli apprendimenti per la totalità degli allievi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5^A AFM
Disciplina	Tedesco
Docente	Maria Grazia Vianello
Data	12/05/2025

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Libro di testo *Weltchancen, Handelsdeutsch und Wirtschaftskultur*, Cerutti, Fraune, Poseidonia Scuola

Contenuti	Abilità	Competenze
Teil 6 Einheit 11 <ul style="list-style-type: none"> Orientierungspraktika Redemittel für den Praktikumsbericht (materiale fornito dall'insegnante) 	<p>Presentarsi, parlare di sé stessi e della propria attività.</p> <p>Relazionare sulla propria esperienza di tirocinio e riferire il contenuto di un'intervista ascoltata e di un articolo.</p> <p>Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni comunicative di riferimento.</p>	<p>Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, riflettendo su punti di forza e debolezza di un'esperienza.</p> <p>Produrre una relazione coerente al tema e coesa.</p>
Bürgerliche Kompetenzen <ul style="list-style-type: none"> Nachhaltig konsumieren S.152 Kreislaufwirtschaft (Video aus dem Internet) Allgemeine Erklärung der Menschenrechte S. 278 Agenda 2030 S. 278 (Video bis Min. 1'15") 	<p>Descrivere gli argomenti e la storia dell'Agenda 2030.</p> <p>Riconoscere e parlare di buone prassi dell'economia circolare.</p>	<p>Usare la lingua per scopi comunicativi di argomenti specifici.</p>

Nationalsozialismus (materiale fornito dall'insegnante) <ul style="list-style-type: none"> • Hitlers Machtübernahme • Merkmale des Nationalsozialismus • Judenverfolgung • Film <i>Woman in gold</i> di Simon Curtis (2015) • Widerstand: Die Weiße Rose 	Descrivere eventi storici. Descrivere aspetti sociali ed economici della realtà di un paese.	Utilizzare la lingua straniera per riflettere su cause ed effetti di avvenimenti storici.
Teil 5 Einheit 10 Educazione Civica <ul style="list-style-type: none"> • Die Europäische Union S.226-227 • Die Europäische Zentralbank: Ziele und Werkzeuge S.177 aus der offiziellen Webseite (leichte Sprache): EU Kommission, Parlament, Rat, Rat der EU, Rechnungshof und Gerichtshof, Schengen-Raum, Schutz der Sprachen.	Comprendere il sito internet ufficiale di riferimento. Descrivere la BCE e i suoi principali scopi. Descrivere le principali istituzioni europee.	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi in riferimento alla microlingua di settore.
<u>Storia del dopoguerra</u> Geschichte der Nachkriegszeit (materiale fornito dall'insegnante) <ul style="list-style-type: none"> • Video da Raiplay: Cronache dal Muro di Ezio Mauro • Nachkriegsjahre/die Teilung Deutschlands • Berliner Blockade und Luftbrücke • Gründung der BRD und der DDR (+ Video) • Planwirtschaft vs freie Marktwirtschaft • Aufstand des 17. Juni 1953 • Der Notaufnahmelaager Marienfelde • Der Mauerbau • Wirtschaftswunder in der BRD und Leben in der DDR • Die Stasi • Die friedliche Revolution in der DDR 	Comprendere testi storici. Descrivere eventi storici. Descrivere aspetti sociali ed economici della realtà di un paese.	Utilizzare la lingua straniera per riflettere su cause ed effetti di avvenimenti storici.

<ul style="list-style-type: none"> • Das Wendejahr • C. Wolfs Appel "Bleiben Sie bei uns" (Video) • Der Fall der Mauer und die Wiedervereinigung • Die Ostalgie • Visione del film <i>Goodbye, Lenin!</i> di Wolfgang Becker, 2003 		
La costituzione tedesca Educazione Civica (materiale fornito dall'insegnante) <ul style="list-style-type: none"> • Grundgesetz für die Bundesrepublik Deutschland vom 23. Mai 1949 • Gliederung des Grundgesetzes • Artikel 1 und 20 • Wahlrecht in Deutschland 	Familiarizzare e descrivere parti della legge fondamentale tedesca, gli organi costituzionali e il diritto di voto.	Utilizzare la lingua straniera per parlare e riflettere su temi di politica ed attualità.
Forma di governo tedesca Educazione Civica (materiale fornito dall'insegnante) <ul style="list-style-type: none"> • Der Bundestag • Der Bundestag • Die Regierung • Der Bundespräsident • Der Bundeskanzler 	Individuare la funzione dei vari organi del governo tedesco.	Utilizzare la lingua straniera per parlare e riflettere su temi di politica ed attualità.

Sitografia e video:

Die Europäische Union - leichte Sprache (offizielle Webseite der EU)

https://europa.eu/european-union/about-eu/easy-to-read_de

Berliner Luftbrücke

[logo!: Die Berliner Luftbrücke - logo!](#)

+ Video Warum in Berlin früher Essen vom Himmel fiel

Deutsche Teilung und Wiedervereinigung

<https://www.youtube.com/watch?v=x83OEzipiQo>

Der 17. Juni 1953

[logo!: Der 17. Juni 1953 - logo!](#)

+ Video Vor mehr als 70 Jahren: Aufstand in der DDR

Leben in der DDR

[logo!: Leben in der DDR - logo!](#)

https://www.youtube.com/watch?v=lsnluUue_RE

Christa Wolfs Appel am 8.11.1989

<https://youtu.be/IZFqiGL6rWQ>

Grundgesetz

[logo!: Grundgesetz - ZDFtivi](#)

+ Video Das Grundgesetz

[Einfach erklärt: Was ist das Grundgesetz? - YouTube](#)

Die Weiße Rose

[logo!: Die Weiße Rose im Kampf gegen Hitler - logo!](#)

+ Video: Wer waren die Geschwister Scholl

Kreislaufwirtschaft

<https://www.youtube.com/watch?v=0lDgaptvbD0>

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5^A AFM
Disciplina	Tedesco
Docente	Maria Grazia Vianello
Data	12/05/2025

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è costituito da 5 allievi inseriti nella classe 5Aafm in cui un gruppo studia Francese come seconda lingua comunitaria. Il livello di profitto conclusivo ha evidenziato una progressione solo per un allievo che ha saputo approfittare delle tante ripetizioni che la docente ha offerto agli allievi. Questa attività si è resa necessaria perché gli allievi si sono dimostrati ancora privi di un metodo di studio efficace. La produzione orale risulta stentata, spesso perché povera di lessico. Gli errori ripetuti riguardano la sintassi e anche la produzione scritta per alcuni rimane difficoltosa. Nella maggior parte dei casi la verifica orale deve essere svolta in modalità fortemente guidata: il discorso autonomo e completo permane lacunoso con difficoltà nel recupero dei contenuti, ma soprattutto del lessico, anche a causa di uno studio prettamente mnemonico e limitato ai momenti di verifica. L'espressione di opinioni proprie è molto incerta. In alcuni periodi dell'anno scolastico le assenze sono state numerose.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5^ A AFM
Disciplina	Economia Aziendale
Docente	Prof. Antonio Di Stefano
Data	12 maggio 2025

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

TITOLO Modulo **Analisi di Bilancio e rendicontazione sociale ed ambientale**

Competenze	Abilità	Conoscenze	Attività
Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale	Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del	Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale	Lezione frontale Lezione partecipata Analisi di documenti

<p>con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale alla luce dei criteri della responsabilità sociale di impresa.</p> <p>Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto</p>	<p>patrimonio aziendale</p> <p>Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse.</p> <p>Utilizzare lessico e fraseologia di settore.</p> <p>Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari.</p> <p>Il concetto di responsabilità sociale di impresa</p> <p>Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale ed ambientale quale strumento di informazione e comunicazione verso la comunità, individuandone le principali caratteristiche.</p> <p>Analizzare e interpretare le informazioni dei bilanci sociali e ambientali</p> <p>Redigere bilanci con dati a scelta</p>	<p>Il sistema informativo di bilancio</p> <p>La normativa civilistica sul bilancio</p> <p>La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico</p> <p>Analisi di bilancio per indici e per flussi.</p> <p>Principi di responsabilità sociale dell'impresa.</p> <p>Bilancio sociale ed ambientale d'impresa.</p> <p>Lessico e fraseologia di settore.</p> <p>Reporting realizzato anche con supporto informatico.</p> <p>Rendicontazione sociale e ambientale</p>	<p>Esercitazioni</p> <p>Analisi di casi</p>
--	---	--	---

TITOLO Modulo Pianificazione strategica e contabilità dei costi. Programmazione: business plan, budget e controllo di gestione

Collegamenti con altre discipline: Inglese e Matematica

Competenze	Abilità	Conoscenze	Attività
------------	---------	------------	----------

<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti, anche internazionali.</p> <p>Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.</p>	<p>Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo, individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.</p> <p>Costruire il sistema di budget</p> <p>Comparare e commentare le indicazioni ricavate dall'analisi dei dati.</p> <p>Utilizzare lessico e fraseologia di settore</p>	<p>Pianificazione aziendale</p> <p>Il controllo di gestione</p> <p>Il budget</p> <p>Il controllo budgetario</p> <p>L'analisi degli scostamenti</p> <p>Business plan</p> <p>Lessico e fraseologia di settore.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Analisi di documenti</p> <p>Problem solving</p> <p>Analisi dei casi</p>
--	---	--	---

TITOLO Modulo **II reddito fiscale dell'impresa**

Collegamenti con altre discipline: Diritto e Economia politica

TITOLO Modulo **I finanziamenti bancari dell'impresa**

Collegamenti con altre discipline: Matematica e diritto

Competenze	Abilità	Conoscenze	Attività
<p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.</p> <p>Identificare e applicare le</p>	<p>Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento</p> <p>Effettuare ricerche ed elaborare proposte in</p>	<p>Finanziamenti bancari alle imprese portafoglio s.b.f. factoring mutui ipotecari leasing finanziario</p> <p>Lessico e fraseologia di settore</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Analisi di casi e documenti.</p> <p>Esercitazioni.</p>

metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose	relazione a specifiche situazioni finanziarie Utilizzare lessico e fraseologia di settore		
--	--	--	--

PROGRAMMA CONSUNTIVO DETTAGLIATO

CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO

- La CO.GE ed il sistema informativo.
- Acquisti ed utilizzazione dei fattori produttivi.
- Operazioni di gestione relative ai beni strumentali.
- Immobilizzazioni materiali ed immateriali.
- Operazioni di finanziamento.
- Il leasing finanziario ed operativo

REDAZIONE E REVISIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

- Composizione del Bilancio d'esercizio
- Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa
- Le relazioni accompagnatorie del Bilancio
- Bilancio in forma abbreviata
- Principi di redazione del Bilancio
- Criteri di valutazione
- Approvazione e pubblicazione del Bilancio d'esercizio
- Il Bilancio sociale.
- I principi contabili internazionali IAS/IFRS(Norme e valutazioni di poste di bilancio)
- La revisione contabile dei conti

ANALISI DI BILANCIO

- Funzione informativa del Bilancio d'esercizio
- Presupposti e contenuti delle analisi di bilancio
- Rielaborazione dello Stato Patrimoniale(criterio finanziario) e del Conto Economico (valore aggiunto e costo del venduto)

ANALISI DI BILANCIO PER INDICI

- Analisi patrimoniale ed indici di struttura
- Analisi finanziaria
- Analisi economica
- Coordinamento degli indici di bilancio
- Interpretazione e lettura critica degli indici di bilancio.

ANALISI PER FLUSSI E RENDICONTO FINANZIARIO

- Fondi, flussi e Rendiconto finanziario
- Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità monetarie
- Rendiconto finanziario di PCN
- Flussi generati dalla gestione reddituale
- Flussi generati dalla gestione patrimoniale

LA CONTABILITA' ANALITICO GESTIONALE

- Co.A.eCo.GE.
- Controllo e classificazione dei costi
- Configurazioni di costo
- Il punto di pareggio e la break even analysis
- L'oggetto di calcolo dei costi
- I metodi di imputazione dei costi
- I centri di costo
- Make or Buy

- Contabilità a Full Costing su base unica e multipla , Direct Costing e ABC.
- Il costo suppletivo

CONTROLLO DI GESTIONE: BUDGET, REPORTING E ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

- Piani, programmi e budget
- Caratteristiche e funzioni dei budget
- Il budget economico dell'esercizio
- I budget settoriali delle vendite, degli acquisti, del magazzino, della manodopera e dei costi industriali, delle rimanenze di materie prima e di prodotti finiti
- Il budget degli investimenti fissi
- Il reporting e l'analisi degli scostamenti

LA FISCALITA' D'IMPRESA

- Cenni

Pordenone, addì 12 maggio 2025

Prof. Antonio Di Stefano



RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Materia ECONOMIA AZIENDALE

Classe V°A AFM

Docente

Prof. Antonio Di Stefano

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Autori: Ghigini- Robecchi- Cremaschi - Pavesi

DENTRO L'IMPRESA 3

Classe V MONDADORI SCUOLA E AZIENDA

1. Situazione finale della classe

Gli allievi, durante quest'anno scolastico hanno lavorato al di sotto delle potenzialità: sia in classe, sia nel lavoro domestico. La trasmissione delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze tecniche della materia sono risultate di non facile attuazione per tutto l'intero anno.

Nel complesso, la preparazione risulta, per la maggior parte degli allievi superficiale: sia per la difficoltà di concentrazione delle lezioni messe in atto durante l'attività didattica, sia per carenza di studio nella disciplina. Per una parte degli allievi, l'impegno è risultato discontinuo, la frequenza irregolare, la presenza in classe inadeguata e lo studio domestico discontinuo, in taluni casi scarso. In considerazione di ciò, molti allievi non hanno conseguito autonomia e responsabilità nel gestire le scadenze e l'impegni di studio domestico. Per questi allievi il profitto, non completamente sufficiente, è sensibilmente migliorato nel corso dell'anno scolastico. Il resto degli studenti, abituati ad attuare un metodo di studio discreto, evidenziano una preparazione sufficiente. Solo per un paio di studenti emergono risultati ragguardevoli, con un metodo di studio molto efficace. Gran parte degli allievi non sono abituati alla riflessione che ponga in essere una capacità di analisi e approfondimento. Gli obiettivi prefissati, opportunamente ridimensionati, possono pertanto considerarsi complessivamente conseguiti.

2.RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

3.RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

4. METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

5. MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

7. CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

8. ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

Pordenone, addì 12 maggio 2025

Prof. Antonio Di Stefano

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5A AFM
Disciplina	IRC
Docente	PUPPO ANTONY
Data	13/05/2025

MODULI DIDATTICI – CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;</p> <p>Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti;</p> <p>Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;</p> <p>Conosce le principali novità del Concilio ecumenico</p>	<p>Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, dignità e fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;</p> <p>Collega la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;</p> <p>Ricostruisce, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari;</p>	<p>Lo studente al termine del corso di studi sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura

Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica delle tematiche d'attualità, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e la riflessione di quest'ultima sulle tematiche di bioetica;	Confronta i valori etici proposti dal Cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.	umanistica, scientifica e tecnologica; • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.
---	---	--

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA (cfr. L. 169/2008 e DPR 89/2010)

C3 Comunicare

C4 Collaborare e partecipare

C5 Agire in modo autonomo e responsabile

L2 Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

L6 Utilizzare e produrre testi multimediali

M3 Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

S1 Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni relativi alla realtà naturale e artificiale

G2 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

COMPETENZE ASSE STORICO-SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco atteggiamento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

STRUMENTI

Uso del testo: Confronti 2.0; strumenti per la didattica digitale integrata, film, giornale, fotocopie, testi poetici e musicali, arte, varie. A seconda del profilo del gruppo classe, di programmazione in sede di consiglio e di particolari fatti di attualità, le conoscenze e le abilità verranno declinate nelle tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5A AFM
Disciplina	IRC
Docente	PUPPO ANTONY
Data	13/05/2025

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La partecipazione del gruppo classe che si avvale all'IRC è molto buona, il dialogo e gli interventi non sono mai venuti a mancare e le lezioni si sono sempre svolte in maniera costruttiva e produttiva. L'applicazione, di conseguenza, si attesta su livelli molto buoni. L'apprendimento ha raggiunto livelli soddisfacenti e ha fruttato un profitto decisamente positivo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5^A AFM
Disciplina	DIRITTO
Docente	FRANCESCA FAVRO
Data	10.05.2025

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

U.1 LO STATO, LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO

CONTENUTI

CAPITOLO 1 LO STATO

1. Il concetto di Stato
2. Il popolo e la cittadinanza
3. Il territorio
4. L'organizzazione politica
5. Le forme di stato
6. I tipi di Stato: lo Stato unitario e lo Stato federale

CAPITOLO 2 LA COSTITUZIONE ITALIANA: nascita, caratteri e struttura

1. Il contesto storico e politico
2. La nascita della Costituzione italiana
3. Caratteristiche e struttura della Costituzione italiana

CAPITOLO 3 I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

1. La democrazia: sovranità popolare e democrazia competitiva
2. Le libertà e i doveri dei cittadini

3. L'uguaglianza dei cittadini
4. La giustizia
5. L'internazionalismo

CAPITOLO 4 I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

1. La forma di governo
2. La separazione dei poteri
3. Democrazia e rappresentanza
4. I partiti politici

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Conoscere il concetto di Stato e i suoi elementi costitutivi</p> <p>Conoscere le correnti ideali e culturali che ispirarono la Costituzione italiana</p> <p>Conoscere origine, caratteri e struttura del testo costituzionale</p> <p>Delineare i principi fondamentali del testo costituzionale</p> <p>Individuare le differenze tra il principio di uguaglianza formale e quello di uguaglianza sostanziale</p> <p>Conoscere le diverse forme di Stato</p> <p>Conoscere le diverse forme di governo e le caratteristiche della forma di governo in Italia</p>	<p>Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico</p> <p>Saper contestualizzare la Costituzione italiana nello scenario storico-politico in cui è nata</p> <p>Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi</p> <p>Riconoscere negli articoli di quotidiani e riviste specializzate la correlazione con gli argomenti trattati</p> <p>Saper distinguere i diversi modi di acquisto della cittadinanza italiana</p> <p>Comprendere il ruolo dei partiti politici nel sistema di democrazia adottato dall'Assemblea costituente</p> <p>Distinguere le libertà individuali da quelle collettive</p> <p>Distinguere le libertà positive da quelle negative</p> <p>Distinguere tra forma di stato e forma di governo</p> <p>Riconoscere uno Stato in base alla sua forma e al suo governo</p> <p>Utilizzare un linguaggio giuridico adeguato</p>	<p>Riflettere sulle caratteristiche di un sistema democratico</p> <p>Saper agire in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica</p> <p>Riflettere sulle tutele che il sistema costituzionale prevede a difesa della democrazia</p> <p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica</p>

U.2 L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE**CONTENUTI****CAPITOLO 1 IL PARLAMENTO**

1. Il bicameralismo perfetto
2. Le norme elettorali per il Parlamento
3. La legislatura
4. Rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari
5. L'organizzazione interna delle Camere
6. La legislazione ordinaria
7. La legislazione costituzionale
8. I poteri di indirizzo e di controllo

CAPITOLO 2 IL GOVERNO

1. Composizione e funzione del Governo
2. La formazione del Governo
3. Il rapporto di fiducia
4. La struttura e i poteri del Governo
5. I poteri legislativi
6. Il potere regolamentare
7. La responsabilità dei Ministri

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Composizione e organizzazione del Parlamento I diversi sistemi elettorali adottati nel nostro paese Struttura, funzioni e modalità di formazione del Governo I diversi procedimenti per adottare atti legislativi La funzione legislativa e le altre funzioni del Parlamento	Distinguere le competenze e i ruoli di Parlamento e Governo Comprendere l'importanza, il ruolo e le funzioni del Governo nel nostro Paese Saper illustrare la procedura di formazione e la composizione del Governo Individuare i legami tra gli strumenti di partecipazione democratica e il funzionamento della fiducia Interpretare e confrontare i diversi modelli di sistema elettorale Individuare e accedere alla normativa pubblicistica Utilizzare un linguaggio giuridico adeguato Riconoscere negli articoli di quotidiani e riviste specializzate la correlazione con gli argomenti trattati	Comprendere come un sistema elettorale possa essere strumento di democrazia Riflettere sulle tutele che il sistema costituzionale prevede a difesa della democrazia Agire in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica.

CONTENUTI**CAPITOLO 3 I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE**

1. La funzione giurisdizionale
2. Magistrature ordinarie e speciali
3. La soggezione dei giudici soltanto alla legge
4. L'indipendenza interna dei giudici
5. I caratteri della giurisdizione
6. Il processo e i gradi del giudizio
7. Gli organi della giurisdizione ordinaria
8. La responsabilità dei magistrati

CAPITOLO 4 IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

1. La funzione del Presidente della Repubblica
2. Elezione, durata in carica, supplenza
3. I poteri di garanzia
4. I poteri di rappresentanza nazionale
5. I poteri non formali
6. Gli atti e la controfirma ministeriale

CAPITOLO 5 LA CORTE COSTITUZIONALE

1. La giustizia costituzionale in generale
2. Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale
3. Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi
4. I conflitti costituzionali
5. La giustizia penale costituzionale
6. Il referendum abrogativo

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Il ruolo e le diverse attribuzioni del Presidente della Repubblica Struttura, funzioni e ruolo della Corte costituzionale I principi costituzionali giurisdizionali Le diverse forme processuali (principi e fasi) La composizione e la competenza degli organi della giurisdizione penale Le misure detentive e alternative applicabili nelle situazioni di illecito penale	Individuare l'organo costituzionale competente a intervenire in una situazione data Riconoscere la funzione che un organo costituzionale deve esercitare in una situazione data Interpretare alla luce delle funzioni assegnate il ruolo dei diversi organi costituzionali Comprendere l'importanza, il ruolo e le funzioni del Presidente della Repubblica nel nostro Paese Saper individuare le prerogative del CSM Comprendere l'importanza	Riflettere sulle tutele che il sistema costituzionale prevede a difesa della democrazia Agire in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica.

	dell'indipendenza della Magistratura Riflettere sul ruolo di garanzia del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale Individuare e accedere alla normativa pubblicistica Utilizzare un linguaggio giuridico adeguato Riconoscere negli articoli di quotidiani e riviste specializzate la correlazione con gli argomenti trattati	
--	--	--

U.3 LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

CONTENUTI

CAPITOLO 1 LE REGIONI

1. La Repubblica una e indivisibile: breve storia
2. Le Regioni a statuto speciale e le Regioni a statuto ordinario
3. L'organizzazione delle Regioni
4. Le competenze legislative dello Stato e delle Regioni
5. Il riparto delle competenze legislative
6. Potestà regolamentare e funzioni amministrative
7. Il federalismo fiscale
8. Il rapporto tra la Regione e gli altri enti

CAPITOLO 2 I COMUNI, LE PROVINCE E LE CITTA' METROPOLITANE

1. I Comuni in generale
2. L'organizzazione dei Comuni
3. Il sistema di elezione degli organi comunali
4. La durata degli organi comunali
5. Le funzioni del Comune
6. La Provincia
7. Le Città metropolitane

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Le tappe per il federalismo Le forme di federalismo I principi di autonomia, decentramento e sussidiarietà Le norme che delimitano la competenza legislativa statale e quella regionale Origini, organi, funzioni e	Distinguere i principi di autonomia, decentramento e sussidiarietà Individuare e accedere alla normativa pubblicistica Utilizzare un linguaggio giuridico adeguato Riconoscere negli articoli di	Riflettere sulle diverse modalità di federalismo possibili Riflettere sui principi di autonomia, decentramento, sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza Riconoscere l'importanza del

modalità di funzionamento di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni Il ruolo della Corte Costituzionale nei conflitti Stato-Regioni	quotidiani e riviste specializzate la correlazione con gli argomenti trattati	ruolo degli enti territoriali alla luce della riforma del titolo V, Parte II, della Costituzione
---	---	--

U.5 ORGANISMI INTERNAZIONALI E DIRITTO GLOBALE

CONTENUTI

CAPITOLO 1 L'UNIONE EUROPEA

1. Lo scenario storico-politico dopo la Seconda guerra mondiale
2. I 27 Paesi dell'Unione Europea
3. L'organizzazione dell'Unione Europea
4. Il Parlamento europeo
5. Il Consiglio europeo
6. Il Consiglio dell'Unione Europea
7. La Commissione europea
8. La Corte di giustizia dell'Unione Europea
9. La Corte dei Conti e la Banca centrale europea
10. Le fonti del diritto europeo
11. I principi del diritto dell'Unione Europea
12. Le libertà economiche
13. Le competenze dell'Unione Europea

CAPITOLO 2 LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

1. Il diritto oltre lo Stato
2. L'Organizzazione delle Nazioni Unite
3. La Corte penale internazionale
4. Il Consiglio d'Europa e la Corte di Strasburgo
5. La NATO
6. L'Organizzazione Mondiale del Commercio
7. Il Fondo Monetario Internazionale e la Banca Mondiale

CAPITOLO 3 LE IMPRESE INTERNAZIONALIZZATE

1. La globalizzazione economica e la globalizzazione giuridica
2. L'internazionalizzazione
3. Barriere tariffarie e non tariffarie e gli incentivi
4. Classificazione delle imprese internazionalizzate
5. Aspetti critici dell'espansione delle multinazionali
6. La responsabilità sociale di impresa

CAPITOLO 4 IL DIRITTO GLOBALE: SPAZIO E TEMPO

1. Il villaggio globale
2. Nuove problematiche globali
3. Il diritto e il tempo
4. Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 dell'ONU

5. Dai diritti ai doveri

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Le tappe del processo di integrazione dell'Unione Europea Organi, funzioni e fonti dell'Unione Europea Carta dei diritti fondamentali dell'UE Organi e compiti dell'ONU Principi della WTO Cause ed effetti della globalizzazione Le diverse tipologie di barriere commerciali Politiche europee sul commercio internazionale Fonti normative e organismi a tutela dei diritti umani; Efficacia delle norme internazionali	Analizzare il ruolo dell'Unione europea nel processo di integrazione economico, sociale e politico tra gli stati membri Riconoscere le competenze e le funzioni attribuite all'ONU e le altre organizzazioni internazionali mondiali Riconoscere le caratteristiche e gli effetti del processo di globalizzazione e le implicazioni a livello giuridico Utilizzare gli strumenti normativi dell'Unione europea Individuare e accedere nella normativa pubblicistica Utilizzare un linguaggio giuridico adeguato Riconoscere negli articoli di quotidiani e riviste specializzate la correlazione con gli argomenti trattati	Comprendere l'importanza dell'ordinamento internazionale quale guida delle relazioni tra gli Stati Riflettere sugli effetti dell'appartenenza di uno Stato all'Unione europea Riconoscere il ruolo delle organizzazioni internazionali e sovranazionali alla luce dei cambiamenti avvenuti nelle relazioni tra gli stati negli ultimi 50 anni



Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing



ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it



Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5^A AFM
Disciplina	DIRITTO
Docente	FRANCESCA FAVRO
Data	11 maggio 2025

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Durante l'anno scolastico, la maggior parte degli studenti si è dimostrata interessata alle attività didattiche proposte, partecipando alle lezioni quasi sempre con impegno e costanza. Lo studio e l'impegno quasi sempre regolari, della maggioranza della classe, ha consentito il raggiungimento di un livello di preparazione complessivamente discreto. Da rilevare che alcuni allievi, hanno adottato, invece, un metodo di studio non sufficientemente adeguato e/o un approccio alla disciplina superficiale e saltuario, ottenendo risultati non sempre sufficienti o al limite della sufficienza. E' da considerare il buon livello di profitto raggiunto da alcuni studenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Lezioni frontali, partecipate e interattive
Lezioni multimediali
Schemi e mappe concettuali
Compiti di realtà
Insegnamento per problemi
Analisi e risoluzione di casi concreti
Flipped classroom

Team working

Si rimanda anche alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Testo in adozione

La Costituzione italiana

Altra normativa di riferimento

Piattaforma Google Workspace: Classroom, Drive e Google Forms

PC – LIM

Ricerche in Internet

Lecture di approfondimento

Articoli stampa specializzata

Video pubblicati su youtube da siti web (ISPI, LIMES, Geopop) o da case editrici (Hub scuola, Rizzoli, Tramontana etc..).

Si rimanda anche alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5^A AFM
Disciplina	ECONOMIA POLITICA
Docente	FRANCESCA FAVRO
Data	10.05.2025

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

UdA1 L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA

CONTENUTI

TEMA 1 L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

Lo Stato e l'attività finanziaria pubblica
Le principali funzioni dell'attività finanziaria pubblica
Le teorie sulla finanza pubblica
Le funzioni e le modalità dell'intervento pubblico
I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica
I bisogni, i beni e i servizi pubblici
I beni del demanio e del patrimonio
Le imprese pubbliche e le privatizzazioni
L'economia finanziaria pubblica e le altre discipline

TEMA 2 I FONDAMENTI TEORICI DELL'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA

La teoria classica
Il pensiero marxista e l'impostazione neoclassica
Le teorie politico-sociologiche
L'apporto keynesiano e la controrivoluzione liberista

TEMA 3 GLI STRUMENTI E LE FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

Le imperfezioni del mercato e l'intervento pubblico

La politica economica

Le politiche sociali

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
I fallimenti del mercato alla base dell'intervento pubblico I bisogni e beni pubblici Le relazioni tra l'economia finanziaria pubblica e le altre discipline Le principali teorie sul fondamento dell'attività finanziaria pubblica Le politiche dell'intervento pubblico	Individuare le ragioni che giustificano l'intervento pubblico nell'economia Riconoscere gli obiettivi economici e sociali che sono alla base dell'attività finanziaria pubblica Comprendere i fondamenti delle teorie economiche dell'intervento pubblico nell'economia Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive; Distinguere tra privatizzazione formale e sostanziale Analizzare i dati relativi all'attività economica pubblica Individuare e accedere alla normativa pubblicistica Utilizzare il linguaggio economico adeguato Costruire e leggere tabelle e grafici Riconoscere negli articoli di quotidiani e riviste specializzate la correlazione con gli argomenti trattati	Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica e sincronica Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale degli stati contemporanei Valutare gli effetti dell'intervento pubblico nell'economia Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani

UdA2 LE POLITICHE DELLA SPESA E DELL'ENTRATA**CONTENUTI****TEMA 1 LE SPESE PUBBLICHE**

Le motivazioni della spesa pubblica

Le classificazioni della spesa pubblica

La misurazione della spesa pubblica e il suo aumento nel tempo

Le spese sociali

TEMA 2 LE ENTRATE PUBBLICHE

La classificazione delle entrate pubbliche

Imposte, tasse e contributi
La pressione tributaria

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
La principali tipologie di spese pubbliche Il moltiplicatore della spesa pubblica Le entrate originarie Le entrate derivate La pressione tributaria	Distinguere e classificare la spesa pubblica Distinguere le entrate di natura originaria da quelle di natura derivata Comprendere la differenza tra imposte, tasse e contributi Comprendere le ragioni dell'incremento della spesa pubblica nel tempo Individuare le difficoltà delle politiche di contenimento della spesa Collegare gli interventi di spesa con la teoria keynesiana Valutare i limiti entro cui dovrebbe rimanere la spesa tributaria Utilizzare il linguaggio economico adeguato Costruire e leggere tabelle e grafici Riconoscere negli articoli di quotidiani e riviste specializzate la correlazione con gli argomenti trattati	Riconoscere la funzione della spesa e delle entrate come strumento di politica economica Riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica Comprendere la complessità dei problemi relativi all'espansione della spesa pubblica e la necessità di una loro razionalizzazione

UdA3 L'IMPOSTA: PRINCIPI ED EFFETTI

CONTENUTI

TEMA 1 LE TIPOLOGIE E I CARATTERI DELLE IMPOSTE

Gli elementi dell'imposta
 Imposte dirette e le imposte indirette
 Le imposte personali e reali
 Le imposte proporzionali e progressive

TEMA 2 I PRINCIPI GIURIDICI DELL'IMPOSTA

Il problema dell'equità impositiva
 Le prime teorie di ripartizione del carico tributario
 Il moderno principio di capacità contributiva
 Il principio dell'universalità dell'imposta e le sue deroghe

Tema 3 LE TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLE IMPOSTE

I principi amministrativi delle imposte

L'accertamento

Il versamento

TEMA 4 GLI EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE

Gli effetti macro e microeconomici

Il fenomeno dell'evasione fiscale

L'elusione

La rimozione

La traslazione

La capitalizzazione dell'imposta

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Soggetti, presupposto, oggetto, fonte dell'imposta Le principali differenze e caratteristiche tra le imposte Gli effetti microeconomici delle imposte e le loro conseguenze nel sistema economico Fasi dell'accertamento, riscossione e versamento dell'imposta I controlli sulle dichiarazioni dei redditi e la lotta all'evasione fiscale Rapporti tra contribuente e fisco	Distinguere tra le varie tipologie di imposta Individuare la ragione della pluralità delle imposte diverse Collegare i principi costituzionali in materia d'imposta con i valori di uguaglianza e solidarietà dell'imposizione Individuare il ruolo del contribuente e degli uffici fiscali nell'applicazione delle imposte Saper spiegare la curva di Laffer Valutare i comportamenti adottati dai contribuenti al fine di ridurre il carico tributario con attenzione alle diverse ricadute sociali Saper distinguere gli effetti macro e micro economici delle entrate pubbliche; Differenziare l'evasione dall'elusione fiscale Utilizzare un linguaggio economico adeguato Riconoscere negli articoli di quotidiani e riviste specializzate la correlazione con gli argomenti trattati Costruire, leggere e	Valutare le problematiche inerenti all'imposizione fiscale in riferimento agli effetti economici e sociali che essa produce Orientarsi nel sistema di imposizione nazionale evidenziando i limiti e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo Riflettere sui valori costituzionali di solidarietà e universalità delle imposte; Riflettere sugli obblighi tributari a carico dei contribuenti e gli strumenti a disposizione dell'Amministrazione fiscale per controllare e accertare i soggetti passivi Valutare il grado di tutela del contribuente nei confronti dell'Amministrazione fiscale

	interpretare tabelle e grafici	
--	--------------------------------	--

UdA4 IL BILANCIO DELLO STATO

CONTENUTI

TEMA 1 I CARATTERI GENERALI DEL BILANCIO

Le origini storiche
 I principi del bilancio
 Le principali teorie sul bilancio
 L'analisi costi-benefici

TEMA 2 IL BILANCIO DELLO STATO ITALIANO

La manovra economica
 La politica del bilancio e il debito pubblico
 La politica di bilancio e la governance europea
 Next Generation EU e il PNRR dell'Italia: generalità
 I principi costituzionali relativi al bilancio
 I tipi di bilancio
 La struttura del bilancio annuale di previsione
 I saldi di finanza pubblica
 L'iter di approvazione del bilancio
 I controlli sul bilancio

TEMA 4 I PRINCIPI BASILARI DELLA FINANZA LOCALE

La nascita dello Stato regionale
 Le principali entrate regionali
 Le entrate dei Comuni

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
I principi fondamentali di redazione del Bilancio dello Stato Struttura e classificazione del bilancio italiano Contenuto della legge di bilancio e degli altri documenti economico-finanziari La procedura di formazione, approvazione e controllo del bilancio italiano Le amministrazioni pubbliche, o settore pubblico L'Unione monetaria europea e l'Euro-zona	Riconoscere il tipo di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un intero paese Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica Individuare gli strumenti essenziali per operare nella realtà economica delle imprese, delle organizzazioni e delle istituzioni nazionali e internazionali Individuare i principali interventi da adottare per il	Riconoscere e interpretare i diversi interventi effettuati dal soggetto pubblico nel sistema economico e gli effetti economici che ne derivano Analizzare i principali documenti che compongono la "manovra finanziaria" Cogliere i nessi tra i bilanci elaborati dai diversi livelli di Governo locale, nazionale e europeo Inquadrare il procedimento di formazione e approvazione del bilancio nel contesto istituzionale dello Stato

Il fiscal compact I diversi tipi di prestiti pubblici I criteri di convergenza e il Patto di stabilità e crescita Politica di coesione europea e Fondi strutturali Conoscere le diverse Missioni del PNRR La finanza pubblica locale Le principali fonti di entrata dei governi locali Il federalismo fiscale	contenimento e la riqualificazione della spesa pubblica Essere in grado di prevedere gli effetti sul sistema economico di manovre quantitative e qualitative sulla spesa e sulle entrate Saper individuare i rapporti tra finanza locale, centrale e europea Utilizzare il linguaggio specifico Leggere e costruire tabelle e grafici Riconoscere negli articoli di quotidiani e riviste specializzate la correlazione con gli argomenti trattati	
--	--	--

UdA5 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO: LE IMPOSTE DIRETTE

CONTENUTI

TEMA 1 L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

La struttura del sistema tributario italiano

I caratteri dell'IRPEF

I soggetti passivi

La base imponibile

La determinazione dell'imposta

TEMA 2 L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'

I caratteri dell'IRES

I soggetti passivi e la base imponibile

Il calcolo dell'IRES

Società di capitali e doppia tassazione

La tassazione dei gruppi societari

TEMA 3 L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE

La dichiarazione dei redditi

I controlli

La riscossione

L'accertamento con adesione

Trasparenza e diritto d'accesso

L'autotutela tributaria

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
l'Irpef: caratteri generali, presupposto, soggetti passivi l'Ires: caratteri generali, presupposto, soggetti passivi Categorie di reddito soggette all'IRPEF La base imponibile e la determinazione dell'imposta La tassazione delle società di persone, di capitali e dei gruppi societari Modalità di accertamento e di riscossione	Analizzare funzioni caratteri presupposti e modalità operative delle imposte dirette Comprendere gli obiettivi della progressività dell'IRPEF Individuare gli obblighi fiscali dei contribuenti e gli strumenti utilizzati dall'amministrazione finanziaria per controllare i soggetti passivi Utilizzare il linguaggio specifico Leggere e costruire tabelle e grafici Riconoscere negli articoli di quotidiani e riviste specializzate la correlazione con gli argomenti trattati	Riflettere sulle finalità del legislatore in materia di imposizione diretta in relazione ai principi di certezza, economicità e equità dell'imposizione fiscale; Riconoscere ed interpretare le principali imposte dirette che caratterizzano il sistema tributario italiano

UdA6 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO: LE IMPOSTE INDIRETTE

CONTENUTI

TEMA 1 L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto e il calcolo dell'IVA

I caratteri dell'IVA

I presupposti dell'IVA e le operazioni IVA

L'esigibilità, la detrazione e la rivalsa

Gli obblighi dei soggetti passivi IVA

Le operazioni con l'estero

TEMA 2 LE IMPOSTE INDIRETTE SUI CONSUMI E SUI TRASFERIMENTI

Le imposte di fabbricazione

I monopoli fiscali

L'imposta di registro

L'imposta di successione

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
La classificazione delle imposte indirette l'Iva: presupposti, caratteristiche Classificazione delle	Analizzare funzioni caratteri presupposti e modalità operative delle imposte indirette Saper classificare le operazioni	Riconoscere e interpretare le principali indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano; Orientarsi nel sistema di

operazioni Iva Le altre imposte indirette	Iva Utilizzare il linguaggio specifico Leggere e costruire tabelle e grafici Riconoscere negli articoli di quotidiani e riviste specializzate la correlazione con gli argomenti trattati	imposizione regionale e locale evidenziando i limiti e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
--	--	---



Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing



ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it



Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5^A AFM
Disciplina	ECONOMIA POLITICA
Docente	FRANCESCA FAVRO
Data	11 maggio 2025

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Durante l'anno scolastico, la maggior parte degli studenti si è dimostrata interessata alle attività didattiche proposte, partecipando alle lezioni quasi sempre con impegno e costanza. Lo studio e l'impegno quasi sempre regolari, della maggioranza della classe, ha consentito il raggiungimento di un livello di preparazione complessivamente discreto. Da rilevare che alcuni allievi, hanno adottato, invece, un metodo di studio non sufficientemente adeguato e/o un approccio alla disciplina superficiale e saltuario, ottenendo risultati non sempre sufficienti o al limite della sufficienza. E' da considerare il buon livello di profitto raggiunto da alcuni studenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Lezioni frontali e partecipate.

Lezioni multimediali

Approccio pluridisciplinare

Discussioni in classe

Ricerca di fonti nei siti istituzionali o tramite consultazione di altre fonti di cognizione

Elaborazione di schemi e mappe concettuali

Insegnamento per problemi e problem solving

Simulazione e studio di casi reali/ compiti di realtà
Flipped classroom
Team working
Si rimanda anche alla Relazione Finale del coordinatore di classe

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione
Piattaforma Google Workspace: Classroom, Drive, Google Forms
Materiale condiviso
PC - LIM
Appunti
Mappe concettuali
Grafici e tabelle statistiche
Lettura guidata di documenti
Ricerca su siti internet
Normativa di riferimento
Articoli della stampa specializzata
Video pubblicati su youtube da siti web (ISPI, LIMES, Geopop) o da case editrici (Hub scuola, Rizzoli, Tramontana etc..)
Si rimanda anche alla Relazione Finale del coordinatore di classe

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2024/2025

Classe	5A AFM
Disciplina	SCIENZE MOTORIE
Docente	DA ROS FRANCESCA
Data	05/05/2025

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Modulo 1: Potenziamento fisiologico (sviluppo funzionale delle capacità condizionali)

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di potenziamento muscolare, mobilità articolare e flessibilità a corpo libero e/o con piccoli attrezzi, applicando il metodo Pilates. - L'autovalutazione intesa come analisi e valutazione del livello delle proprie capacità fisiche attraverso test motori.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare movimenti da semplici a complessi utilizzando il metodo di Pilates. - Saper mantenere e controllare le posture assunte. - Essere in grado di coordinare la respirazione al movimento. - Modulare la propria forza in relazione alla richiesta. - Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo breve o di media durata e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di progettare una sequenza di esercizi di Pilates a corpo libero e/o con piccoli attrezzi. - Saper eseguire correttamente il gesto analitico per l'incremento del tono muscolare. - Essere in grado di compiere movimenti con la massima escursione articolare.

Modulo 2: Coordinazione neuromuscolare

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi a corpo libero individuali, a coppie e a gruppi. - Esercizi in diverse combinazioni. - Saltelli, andature coordinative e preatletiche. - Progressioni con palla, funicelle ed altri piccoli attrezzi (agility ladder).
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive. - Affinare l'equilibrio statico e dinamico. - Realizzare movimenti adeguati in situazioni spazio-temporali e oculomotori variabili. - Riprodurre e collegare semplici ritmi e gesti motori specifici.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Controllare in maniera globale e segmentarla in modo sempre più preciso il proprio corpo con esercizi complessi combinati in forme diverse, con variazione di piani e direzioni in forma alternata e successiva e simmetrica anche con l'uso di piccoli attrezzi. - Controllare più schemi motori rispettando il ritmo e l'esecuzione a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi es. agility ladder.

Modulo 3: Giochi sportivi: pallacanestro, pallavolo, ultimate frisbee.

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi di movimento e giochi non codificati. - Esercizi individuali di sensibilizzazione e manipolazione della palla. - Esercizi propedeutici al gioco con l'utilizzo dei fondamentali. - Esercizi e giochi tecnici di apprendimento dei fondamentali. - Esercizi individuali, a coppie e a gruppi sui fondamentali. - Esercitazioni in campo, partite e tornei.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare le regole fondamentali degli sport praticati. - Trasferire le abilità motorie apprese in contesti tecnici diversi e di situazioni sempre variabili (situazioni di gioco). - Elaborare, comunicare ed attuare tattiche di gioco semplici realizzando con i compagni il gioco di squadra. - Applicare il regolamento delle diverse discipline anche svolgendo funzioni arbitrali.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper assumere differenti ruoli in funzione alla situazione di gioco. - Saper affrontare dal punto di vista tecnico-tattico ed emozionale le diverse competizioni sportive. - Sapersi orientare sufficientemente nel gioco di squadra.

Modulo 4: Sviluppo della socialità e del senso civico

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di attività e giochi di squadra che implicino il rispetto di regole predeterminate, l'assunzione di ruoli e lo spirito di collaborazione.
------------------	--

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare e cooperare con i compagni. - Accettare e rispettare le regole. - Rispettare i compagni, gli avversari, l'insegnante, il personale e l'ambiente. - Riconoscere la componente educativa dell'attività motoria e sportiva. - Comprendere il reale valore di un risultato riferito ad una visione più ampia.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di relazionarsi positivamente con il gruppo nel rispetto delle diverse capacità, attitudini e caratteristiche individuali. - Essere in grado di vivere in modo equilibrato e corretto in momenti di competizione adottando comportamenti fondati sul rispetto, l'empatia, la correttezza e la lealtà. - Essere in grado di utilizzare le elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione d'infortuni e di incidenti sportivi.

Modulo 5: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni sull'anatomia della colonna vertebrale, le possibili alterazioni strutturali (paramorfismi e disformismi), le posture corrette e gli atteggiamenti scorretti, la "Back School". - Informazioni sui concetti di salute e benessere legati ad un corretto stile di vita. - L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ed il ruolo dello sport per il raggiungimento degli Obiettivi (Educazione civica)
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività motoria. - Essere in grado di riconoscere l'importanza di assumere corrette abitudini posturali e uno stile di vita sano. - Riconoscere l'attività motoria come modello di vita per il raggiungimento di uno stato di salute e benessere proprio ed altrui.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere uno spirito di vita sano ed attivo. - Essere in grado di applicare autonomamente comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale ed essere consapevoli del benessere legato alla pratica motoria. - Saper argomentare questioni relative agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dall'Agenda 2030, nello specifico il possibile ruolo dello sport nel raggiungimento di essi.

Pordenone, 05/05/2025

Prof.ssa Da Ros Francesca



RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5A AFM
Disciplina	SCIENZE MOTORIE
Docente	DA ROS FRANCESCA
Data	05/05/2025

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Il livello di profitto raggiunto dalla classe alla fine dell'anno scolastico risulta essere avanzato per la maggior parte degli studenti ed intermedio per la restante parte.

La partecipazione è stata attiva durante il corso dell'anno, dimostrata da un buon livello di interesse e un atteggiamento in genere positivo nei confronti della disciplina.

Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte della classe ha dimostrato un buon grado di maturità, rispettando le regole e le norme di comportamento per la tutela della sicurezza propria e altrui.

Da evidenziare però che una parte del gruppo classe non ha sempre rispettato l'abbigliamento consono allo svolgimento dell'attività motoria, a causa di ripetute dimenticanze di esso.

L'applicazione è stata generalmente costante, favorito da un clima solitamente collaborativo e aperto al confronto, sia tra gli stessi studenti che nel rapporto con il docente. Da apprezzare la disponibilità di alcuni allievi, con un livello maggiore di esperienza motoria, nell'includere ed aiutare i compagni durante le attività proposte.

Una parte di classe si contraddistingue per la puntualità nell'esecuzione dei compiti ed una efficace organizzazione delle attività, la restante parte invece ha avuto a riguardo un approccio più superficiale.

Il metodo di lavoro è stato basato, a seconda dell'argomento e delle diverse situazioni, sia sulla globalità dell'azione che su un lavoro analitico atto al miglioramento della tecnica, sulle ripetizioni e sulla varietà delle situazioni di gioco (metodo ludico).

Grazie a queste metodologie gli apprendimenti sono stati costanti e progressivi in tutto l'arco dell'anno scolastico ed hanno consentito una crescita personale sia a livello motorio che relazionale.

La progressione è stata tale da portare la classe al raggiungimento di una qualità di esecuzione, una percentuale di efficacia ed adeguate scelte tecniche-tattiche abbastanza buone nei giochi sportivi. Oltre che, l'acquisizione di una adeguata consapevolezza nel lavoro atto al miglioramento delle capacità condizionali della resistenza aerobica, della mobilità articolare e della forza.

Il controllo motorio e corporeo, la percezione di sé nello spazio e la coordinazione spazio-temporale ha avuto una crescita costante durante il corso dell'anno scolastico, più evidente in quella parte di studenti con un vissuto motorio limitato.

Inoltre il gruppo classe, grazie ai giochi sportivi sperimentati nel corso dell'anno, ha potuto sviluppare la capacità di condivisione, l'empatia, lo spirito di squadra ed il rispetto dei compagni e degli avversari. Per la valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno, delle reali potenzialità di ciascun alunno, dei progressi realizzati e della preparazione conseguita. Attraverso prove oggettive e varie esercitazioni specifiche, individuali ripetute nel corso dell'anno scolastico, è stato verificato l'effettivo raggiungimento degli obiettivi programmatici prefissati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing



ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it



Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTI

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5^A AFM
Disciplina	EDUCAZIONE CIVICA
Docenti	Proff.: Casagrande, Da Ros, Di Stefano, Favro, Mariuzzi, Musetti, Vianello
Data	12.05.2025

PERCORSO PLURIDISCIPLINARE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Progettazione della classe 5^A AFM	SVILUPPO E CRESCITA: Obiettivi di sviluppo sostenibile (Goals: Agenda 2030)
Insegnante coordinatore: prof.ssa F. Favro	
Obiettivo finale del progetto	Favorire la discussione e l'apprendimento cooperativo. Sviluppare le abilità di empatia, analisi e pensiero critico. Promuovere la solidarietà e il rispetto.
Tempo	ITALIANO: 6 ore, 1^quadr. DIRITTO: 3 ore, 1^quadr. EC.AZIENDALE: 4 ore, 2^quadr. SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE: 2 ore, 2^quadr.
Insegnanti coinvolti e specificazione della parte del progetto assegnata	Musetti: Il fenomeno dell'emigrazione: l'emigrazione nel periodo giolittiano e la situazione attuale; visione del film <i>Io capitano</i> ; lettura e analisi di due componimenti di G. Ungaretti e di alcuni brani letterari. Favro: il diritto di asilo: art.10 C.; il fenomeno migratorio e rotte migratorie nella storia; Dichiarazione universale dei diritti umani: artt. 13,14,15 Di Stefano: La corporate social responsibility, il bilancio sociale. Da Ros: Il ruolo dello sport nella promozione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile
Strumenti e risorse	Libri di testo in adozione La Costituzione italiana e il Codice Civile Altra normativa di riferimento Piattaforma Google Workspace: Classroom, Drive e Google Forms

	PC – LIM Ricerche in Internet Letture di approfondimento Articoli stampa specializzata
Metodologie	Lezioni frontali con illustrazione delle tematiche, partecipate e interattive Attività laboratoriale Visione film Video pubblicati su youtube da siti web (ISPI, LIMES, Geopop) o da case editrici (Hub scuola, Rizzoli, Tramontana, Zanichelli ecc.). Flipped classroom Team working Schemi e mappe concettuali Presentazioni in PP Compiti di realtà Insegnamento per problemi lettura dei quotidiani Utilizzo di esempi, esperienze, situazioni vicine al vissuto familiare e sociale degli allievi; Attività di ricerca da parte dello studente anche in orario extrascolastico
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • valutazione delle conoscenze • valutazione delle abilità • valutazione degli atteggiamenti

PERCORSO PLURIDISCIPLINARE: COSTITUZIONE

Progettazione della classe 5^A AFM	L'EUROPA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI Storia del processo di unificazione europeo Fonti del diritto dell'Unione europea Istituzioni europee, ordinamento e funzioni
Insegnante coordinatore: prof.ssa F. Favro	
Obiettivo finale del progetto	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato e dell'Unione Europea; comprendere il ruolo dell'UE nello sviluppo politico, economico e sociale del Paese
Tempo	DIRITTO: 6 ore, 2^quadr. INGLESE: 5 ore, 2^quadr. TEDESCO/FRANCESE: 4 ore, 2^quadr.

Insegnanti coinvolti e specificazione della parte del progetto assegnata	Favro: UE: tappe storiche - le fonti del diritto unionale: fonti originarie e fonti derivate - Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; Istituzioni dell'UE e funzioni Mariuzzi: UE: storia e istituzioni Vianello: UE: storia e istituzioni Casagrande: UE: storia e istituzioni
Strumenti e risorse	Libri di testo in adozione La Costituzione italiana e la Carta dei diritti fondamentali dell'UE Altra normativa di riferimento Piattaforma Google Workspace: Classroom, Drive e Google Forms PC – LIM Ricerche in Internet Lecture di approfondimento Articoli stampa specializzata
Metodologie	Lezioni frontali con illustrazione delle tematiche, partecipate e interattive Attività laboratoriale Video pubblicati su youtube da siti web (ISPI, LIMES, Geopop) o da case editrici (Hub scuola, Rizzoli, Tramontana, Zanichelli ecc.). Flipped classroom Team working Schemi e mappe concettuali Presentazioni in PP Compiti di realtà Insegnamento per problemi lettura dei quotidiani Utilizzo di esempi, esperienze, situazioni vicine al vissuto familiare e sociale degli allievi; Attività di ricerca da parte dello studente anche in orario extrascolastico
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • valutazione delle conoscenze • valutazione delle abilità • valutazione degli atteggiamenti

PERCORSO PLURIDISCIPLINARE: COSTITUZIONE

Progettazione della classe 5^A AFM	COSTITUZIONE ITALIANA Principi fondamentali della Costituzione Italiana e dell'ordinamento democratico. Lo Stato sociale e i diritti sociali Gli organi costituzionali
Insegnante coordinatore: prof.ssa F. Favro	

Obiettivo finale del progetto	<p>Cogliere il metodo “democratico” a fondamento degli organi politici dello stato</p> <p>Comprendere lo specifico ruolo del Parlamento, Governo, PdR, della Magistratura e della Corte Costituzionale</p> <p>Far comprendere le caratteristiche dei diritti sociali. Fare acquisire la consapevolezza dei modi per la loro soddisfazione e far maturare il senso di responsabilità nei confronti dei servizi erogati dallo Stato</p>
Tempo	<p>DIRITTO/ECONOMIA POLITICA: 5 ore, 1^quadr.</p> <p>TEDESCO/FRANCESE: 5 ore, 1^quadr.</p>
Insegnanti coinvolti e specificazione della parte del progetto assegnata	<p>Favro: Lo Stato sociale: artt. 2,3,32,33 C. Assistenza e previdenza art. 38 C. i doveri di solidarietà (artt. 23,53)</p> <p>Vianello: Costituzione organi costituzionali</p> <p>Casagrande: Costituzione e organi costituzionali</p>
Strumenti e risorse	<p>Libri di testo in adozione</p> <p>La Costituzione italiana e il Codice Civile</p> <p>Altra normativa di riferimento</p> <p>Piattaforma Google Workspace: Classroom, Drive e Google Forms</p> <p>PC – LIM</p> <p>Ricerche in Internet</p> <p>Lecture di approfondimento</p> <p>Articoli stampa specializzata</p>
Metodologie	<p>Lezioni frontali con illustrazione delle tematiche, partecipate e interattive</p> <p>Attività laboratoriale</p> <p>Video pubblicati su youtube da siti web (ISPI, LIMES, Geopop) o da case editrici (Hub scuola, Rizzoli, Tramontana, Zanichelli ecc.).</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Team working</p> <p>Schemi e mappe concettuali</p> <p>Presentazioni in PP</p> <p>Compiti di realtà</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>lettura dei quotidiani</p> <p>Utilizzo di esempi, esperienze, situazioni vicine al vissuto familiare e sociale degli allievi;</p> <p>Attività di ricerca da parte dello studente anche in orario extrascolastico</p>
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • valutazione delle conoscenze • valutazione delle abilità • valutazione degli atteggiamenti



Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing



ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it



Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnici

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche AFM (Amministrazione Finanza e Marketing)

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;



ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it



- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Profilo professionale

Il perito in amministrazione, finanza e marketing ha competenze specifiche campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Traguardi attesi

Al termine del percorso scolastico, il diplomato in **amministrazione finanza e marketing**, attraverso lo studio, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della propria autonomia, è in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica a livello locale, nazionale e comunitario
- porsi con atteggiamento razionale, flessibile e responsabile in un'ottica di apprendimento permanente utilizzando gli strumenti culturali e metodologici in modo critico
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue comunitarie per interagire nei diversi ambiti e contesti anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee e della cultura, per interpretare le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica per la comprensione delle discipline scientifiche ed economiche
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, nella loro dimensione locale e globale
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali



ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it



Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire al suo adeguamento organizzativo e tecnologico
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici

Titolo di studio conseguito

Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing

ISIS MATTIUSSI PERTINI - ESTRATTO DAL PTOF 2019-2022

3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In linea con l'impostazione del progetto educativo e didattico complessivo, la valutazione è considerata parte integrante del processo formativo e non momento esclusivamente finale; è un'attività complessa e dinamica che in ogni momento accompagna ed orienta la programmazione con cui interagisce direttamente.

L'alunno, informato degli obiettivi da raggiungere, del percorso da compiere e dei risultati ottenuti, si deve sentire parte di un processo di crescita che, grazie alle sollecitazioni offerte e in un continuo confronto con se stesso, giunge a riflettere sulla propria esperienza di apprendimento, così da maturare la consapevolezza delle difficoltà incontrate e dei propri limiti, ma anche delle attitudini e potenzialità e poter modificare in positivo l'atteggiamento verso lo studio, imparando pure dagli errori.

La valutazione, per raggiungere gli scopi prefissati, deve prevedere momenti iniziali che consentono di modulare efficacemente la programmazione in relazione ai livelli di partenza (**funzione diagnostica**), momenti di controllo in itinere del processo di apprendimento (**funzione formativa**) e momenti di certificazione dei traguardi cognitivi, formativi, educativi raggiunti nel periodo, nell'anno scolastico (**funzione sommativa**).

Per assicurare l'omogeneità e la trasparenza della valutazione i docenti, per ogni disciplina, adottano criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità utilizzando apposite griglie elaborate collegialmente a livello di Dipartimenti disciplinari, che individuano e definiscono i livelli essenziali di conoscenze, abilità e competenze rispettivamente per le classi del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno.

Nel piano di lavoro del Consiglio di classe e nei piani di lavoro di dipartimento disciplinare vengono definiti il numero e la tipologia delle verifiche sommativa previste per ognuno dei periodi in cui è suddiviso l'anno scolastico.

Gli insegnanti provvedono alla registrazione degli esiti delle verifiche, relativi ai vari momenti valutativi, nel registro elettronico per una tempestiva e trasparente informazione alle famiglie circa l'andamento scolastico dei loro figli.

STRUMENTI DI VERIFICA

In linea generale gli strumenti di verifica consistono in prove orali e in prove scritte, ma la valutazione può estendersi anche alle relazioni di laboratorio, all'esecuzione dei compiti a casa, alla pertinenza degli interventi in classe, ecc.

Prove orali: colloqui, discussioni guidate, interventi spontanei o sollecitati

Prove scritte: test di vario tipo; composizione libera o guidata, articolo di giornale, relazione, sintesi, analisi testuale, lettera, problema

Prove pratiche

I Consigli di classe programmano un'attenta distribuzione delle prove per evitare momenti di eccessivo carico per gli studenti.

I docenti nella somministrazione delle prove di verifica:

- utilizzano liberamente in tutte le discipline modalità articolate di verifica: scritto, orale, relazioni, test, prove oggettive, partecipazione ad attività culturali, al dibattito in classe, ai lavori di gruppo
- stimolano la capacità di autovalutazione
- pongono attenzione ai bisogni educativi individuali predisponendo, ove necessario, un apposito piano didattico
- elaborano strategie di recupero durante la normale attività didattica
- concordano con il Consiglio di classe il calendario delle verifiche scritte
- consegnano i compiti scritti con correzioni adeguate, in tempi brevi (entro 15 giorni) e comunque prima dell'effettuazione del compito successivo
- promuovono, sulla base di libere e concordate adesioni, momenti di confronto e di interscambio fra docenti (elaborazione e assegnazione di compiti comuni a più classi parallele, correzioni comuni, scambio di valutazioni)
- esplicitano con chiarezza criteri di valutazione e modalità di verifica, guidando gli studenti a comprendere il giudizio sulle singole prove.

Per gli allievi per i quali è stato predisposto un Piano personalizzato, la scala di misurazione viene posta in relazione agli obiettivi specifici in esso stabiliti.

Oggetto della valutazione sono

- gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari da raggiungere (definiti nei Dipartimenti disciplinari)
- le competenze di base previste al termine dell'obbligo scolastico e la relativa certificazione come previsto dalla Legge 296/06
- il comportamento correlato dalla osservazione delle competenze di cittadinanza (Dlgs.62/2017)

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi (il primo dall'inizio dell'anno scolastico alla prima settimana dopo il rientro dalle festività natalizie, il secondo dall'inizio da tale data al termine delle lezioni). Alla valutazione periodica e finale concorrono, oltre al profitto, anche i comportamenti, cioè la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio.

Nella valutazione finale verrà presa in considerazione anche la progressione che lo studente sarà stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza: essa pertanto non si limita a un mero atto di misurazione, fermo restando, da parte dell'allievo, il conseguimento indispensabile dei nuclei fondanti delle singole discipline.

Per definire la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza, gli insegnanti faranno riferimento alle Griglia di valutazione.

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINE			
Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto
Nessuna	Non verificate/non verificabili	Nessuna	1 – 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine Autonomia di lavoro nulla e incapacità di organizzazione dei propri impegni	Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici	3 – 4
Parziali ed approssimative	Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella riproduzione di lavori	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità	5
Complessivamente accettabili ma permangono ancora delle lacune	Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi È in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali	Comunica in modo semplice, ma chiaro Comprende globalmente testi non particolarmente complessi Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali	6
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti	Comunica in modo semplice e preciso Collega le informazioni più significative Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato	7
Complete e precise	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi Analizza temi e problemi in modo corretto Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato Esprime valutazioni personali Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia	Comunica in maniera chiara ed appropriata Comprende globalmente testi anche complessi Individua gran parte delle informazioni Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro Argomenta correttamente e in modo significativo Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo con originalità Adotta strategie personali per rielaborare i contenuti appresi	9 – 10

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO
 (omissis)
CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Al momento della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, passaggio preliminare è la verifica della scrutinabilità, in quanto, a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma secondaria di II grado, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario personalizzato. Il limite è derogabile sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti che tengono in debito conto il verificarsi di situazioni eccezionali. La non scrutinabilità comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Poiché nell'istituto l'orario annuale personalizzato è di complessive 1056 ore, il limite minimo delle ore di presenza per assicurare la validità dell'anno è di 792 ore e quindi le ore di assenza consentite sono 264. Per le sole classi prime del settore tecnologico il monte ore annuale è di 1089, quindi le ore di assenza consentite sono 273.

Al fine di garantire la massima uniformità nelle operazioni di scrutinio finale, nelle quali in ogni caso è figura di garanzia il Dirigente Scolastico che presenzia le operazioni in tutte le classi, il Collegio dei Docenti ha concordato dei criteri generali per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Per gli anni di corso non terminali, di norma, la non ammissione alla classe successiva è disposta quando il quadro finale presenta più di tre insufficienze; se le insufficienze sono tre si sospende il giudizio, offrendo all'allievo la possibilità di accedere alle prove di recupero di fine agosto. In casi eccezionali, qualora, in base alla conoscenza degli studenti interessati, il Consiglio di classe ne ritenga possibile il recupero nei mesi estivi, viene disposta la sospensione del giudizio anche in caso di quattro materie insufficienti. In generale viene disposta la non ammissione alla classe successiva se, per la qualità e la quantità delle insufficienze, il Consiglio ravvisa l'impossibilità per l'allievo di affrontare con successo l'anno scolastico seguente.

Per l'ultimo anno di corso, la norma prevede che l'ammissione all'Esame di Stato possa essere disposta anche in presenza di una insufficienza in una disciplina o in un gruppo di discipline: il Consiglio di classe, qualora ritenga che tale insufficienza non sia di pregiudizio al superamento delle prove d'Esame, può dunque deliberare l'ammissione con motivato giudizio.

CREDITI SCOLASTICI

I crediti scolastici vengono assegnati dal Consiglio di Classe secondo i parametri ministeriali; concorrono alla definizione dei crediti scolastici la valutazione del comportamento e quella di tutte le discipline.

La sottostante tabella fa riferimento al D. Lgs n. 62 del 17 Aprile 2017 e si applica alle classi terze, quarte e quinte.

(omissis)

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la M dei voti, anche l'assiduità nella frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Di norma nello scrutinio di Giugno viene attribuito l'estremo superiore della banda quando la parte decimale della media supera i quattro decimi.

Di norma nello scrutinio integrativo di Agosto viene assegnato comunque il limite inferiore della banda.

Il Consiglio di classe può attribuire il valore massimo della banda anche se la parte decimale della media non raggiunge i cinque decimi se all'allievo sono attribuibili:

- assiduità nella frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- fattiva partecipazione alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola
- partecipazione alla promozione dell'istituto
- esperienze di stage valutate in modo particolarmente positivo dai tutors scolastico e aziendale
- conseguimento di attestazioni e certificazioni in vari ambiti
- attività documentate di volontariato

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Studente /essa _____

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (60 punti)	Indicatori specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non ne rispetta alcuno (1-2) - li rispetta in minima parte (3-4) - li rispetta sufficientemente o più che sufficientemente (6-7) - li rispetta quasi tutti (8-9) - li rispetta completamente (10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - scarse conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2-5) - minime conoscenze e limitata o mediocre capacità di rielaborazione (6-11) - sufficienti (o più che suff.) conoscenze e semplice rielaborazione (12-14) - adeguate conoscenze e alcuni (o più) spunti personali (15-19) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20) 	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi errori di comprensione, analisi e interpretazione (3-9) - una comprensione parziale e alcuni (o più) errori di analisi e interpretazione (10-17) - una sufficiente (o più che suff.) comprensione, pur con qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18-23) - una comprensione adeguata e un'analisi e interpretazione complete (o quasi) e precise (o quasi) (24-29) - una piena comprensione e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (30) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni (o più) errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-11) - conoscenze e connessione tra le idee sufficienti (o più che suff.) (12-15) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16-19) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (2-3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-5) - un lessico semplice con qualche inadeguatezza (6) - un lessico adeguato anche se non sempre appropriato (7) - un lessico adeguato e appropriato (8-9) - un lessico specifico, vario ed efficace (10) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (2-3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-5) - un sufficiente (o più che suff.) controllo della grammatica e della punteggiatura (6-7) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (8-9) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (10) 	
PUNTI TOTALI				
VOTO IN VENTESIMI = PUNTI TOTALI /5				/5=

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Studente /essa

Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 15	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione di tesi e argomentazioni, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2-5) - rispetta in minima parte le consegne e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (6-9) - rispetta sufficientemente (o più che suff.) le consegne e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (10-12) - rispetta adeguatamente le consegne e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (13-14) - rispetta completamente le consegne e individua con sicurezza la tesi e le argomentazioni del testo (15) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - scarse conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2-5) - minime conoscenze e limitata o mediocre capacità di rielaborazione (6-11) - sufficienti (o più che suff.) conoscenze e semplice rielaborazione (12-14) - adeguate conoscenze e alcuni (o più) spunti personali (15-19) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20) 	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (2) - una scarsa o limitata presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (3-5) - un suff. (o più che suff.) controllo dei riferimenti culturali, con qualche inesattezza e incongruenza (6-7) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (8-9) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (10) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni o più errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-11) - conoscenze e connessione tra le idee sufficienti (o più che suff.) (12-15) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16-19) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 15	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2-5) - un ragionamento con diverse o molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (6-9) - un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (10) - un ragionamento coerente con connettivi nel complesso adeguati e pertinenti (11-12) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (13-14) - un ragionamento pienamente coerente, con scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (15) 	
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (2-3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-5) - un lessico semplice con qualche inadeguatezza (6) - un lessico adeguato anche se non sempre appropriato (7) - un lessico adeguato e appropriato (8-9) - un lessico specifico, vario ed efficace (10) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (2-3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-5) - un sufficiente (o più che suff.) controllo della grammatica e della punteggiatura (6-7) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (8-9) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (10) 	
PUNTI TOTALI				
VOTO IN VENTESIMI = PUNTI TOTALI /5				

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

Studente/essa _____

Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza con la formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste l'elaborato: - non rispetta la traccia; titolo del tutto inappropriato eventuale parafrasi incoerente (2) - rispetta in parte o poco la traccia; titolo poco appropriato; eventuale parafrasi poco coerente (3-5) - rispetta sufficientemente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6-7) - rispetta adeguatamente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi corretti e coerenti (8-9) - rispetta completamente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 20		L'elaborato evidenzia: - scarse conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2-5) - minime conoscenze e limitata o mediocre capacità di rielaborazione (6-11) - sufficienti o più che sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (12-14) - adeguate conoscenze e alcuni (o più) spunti personali (15-19) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 15	L'elaborato evidenzia: diffusi o anche contenuti - riferimenti culturali assenti o minimi, o del tutto fuori luogo (2-4) - articolazione dei riferimenti culturali e delle conoscenze limitata o scarsa, (5-9) - sufficiente (o più che sufficiente) articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (10-11) - discreta o buona padronanza dei riferimenti culturali, corretti e usati con pertinenza (12-14) - dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (15)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni o più errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-11) - conoscenze e connessione tra le idee sufficienti (o più che sufficienti) (12-15) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16-19) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 15	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e contorto dell'esposizione (2-4) - uno sviluppo disordinato, disorganico o poco organico dell'esposizione (5-9) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (10-11) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (12-14) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (15)	
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 10		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (2-3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-5) - un lessico semplice con qualche inadeguatezza (6) - un lessico adeguato anche se non sempre appropriato (7) - un lessico adeguato e appropriato (8-9) - un lessico specifico, vario ed efficace (10)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 10		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (2-3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-5) - un sufficiente (o più che sufficiente) controllo della grammatica e della punteggiatura (6-7) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (8-9) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (10)	
PUNTI TOTALI				
VOTO IN VENTESIMI = PUNTI TOTALI /5				/5=

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nome: Cognome:

Classe:

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**Seconda prova
Economia Aziendale**

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Peso	Pt
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	4	
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	3	
	Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	2,5	
	Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito, apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5.5-6	
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto, anche con l'apporto di qualche contributo personale, e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	4-5	
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto, senza l'apporto di contributi personali, dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	3,5	
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto, non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	0-3	

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Peso	Rt
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita, rispettando tutte le richieste della traccia.	5.5-6	
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa, rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	4-5	
	Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	3,5	
	Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta, utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	4	
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa, utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	3	
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta, utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta, utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0-2	
Totale		20	
Totale Convertito			